PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.

Sede Legale: Via Matteo Civitali, 1 – Milano
Capitale Sociale: € 26.140.644,50 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00748210150

La Società redige il bilancio consolidato per il gruppo Recordati.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALBERTO RECORDATI
Presidente

ANDREA RECORDATI
Vice Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale

FRITZ SQUINDO	
ROSALBA CASIRAGHI	Indipendente
MICHAELA CASTELLI	Indipendente
PAOLO FRESIA	Indipendente
MARIO GARRAFFO	Indipendente
MARCO VITALE	Indipendente
ELISA CORGHI	Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

ANTONIO SANTI
Presidente

MARCO NAVA
LIVIA AMIDANI ALIBERTI
Sindaci Effettivi

PATRIZIA PALEOLOGO ORIUNDI
ANDREA BALELLI
Sindaci Supplenti

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio della Società, al 31 Dicembre 2017, che presentiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di € 212.505.744.

Per informazioni riguardo all'andamento gestionale e alle strategie di sviluppo si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio consolidato, allegata al presente fascicolo di bilancio.

Al fine di una migliore comprensione di seguito viene riportato il prospetto del conto economico riclassificato con l'evidenza dei Ricavi netti (1) e dei costi per destinazione:

€ (migliaia)	2017	% su ricavi	2016	% su ricavi	Variazioni 2017/2016	%
Ricavi netti (1)	**371.131**	**100,0**	**321.535**	**100,0**	**49.596**	**15,4**
Costo del venduto	(149.756)	(40,3)	(138.757)	(43,2)	(10.999)	7,9
Utile lordo	**221.375**	**59,7**	**182.778**	**56,8**	**38.597**	**21,1**
Spese di vendita	(56.831)	(15,3)	(52.174)	(16,2)	(4.657)	8,9
Spese di ricerca e sviluppo	(30.167)	(8,1)	(24.645)	(7,7)	(5.522)	22,4
Spese generali e amministrative	(30.304)	(8,2)	(28.403)	(8,8)	(1.901)	6,7
Altri (oneri)/proventi netti	(2.611)	(0,7)	(2.960)	(0,9)	349	(11,8)
Utile operativo	**101.462**	**27,4**	**74.596**	**23,2**	**26.866**	**36,0**
(Oneri)/proventi finanziari netti	(11.812)	(3,2)	(4.670)	(1,5)	(7.142)	152,9
Rivalutazione Partecipazioni	0	0	10.643	3,3	(10.643)	(100,0)
Dividendi	160.050	43,1	53.021	16,5	107.029	201,9
Utile ante imposte	**249.700**	**67,3**	**133.590**	**41,5**	**116.110**	**86,9**
Imposte	(37.194)	(10,0)	(23.488)	(7,3)	(13.706)	58,4
Utile netto	**212.506**	**57,3**	**110.102**	**34,2**	**102.404**	**93,0**

(1) I Ricavi netti indicati nel conto economico riclassificato comprendono altri ricavi per € 123 migliaia, in particolare relativi a contributi di formazione e affitti, che nel prospetto di Bilancio sono classificati nella Nota 4 Altri ricavi e proventi.

I ricavi netti sono in incremento di € 49,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, soprattutto per effetto di maggiori vendite all'estero; si evidenziano in particolare le vendite dei prodotti a base di metoprololo fatturate dalla Società nel secondo semestre complessivamente per € 34,5 milioni (per la descrizione dell'acquisizione dei diritti sul "metoprololo" si rimanda alla sezione Altre Informazioni).

Per quanto riguarda l'andamento delle vendite dei prodotti su prescrizione in Italia si segnala lo sviluppo positivo delle vendite dei seguenti prodotti: Urorec® (silodosina) una specialità indicata per il trattamento dei sintomi dell'ipertrofia prostatica benigna (IPB), Cardicor® (bisoprololo) farmaco appartenente alla classe dei betabloccanti indicato per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica.

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, pari a € 40,9 milioni, si sono incrementate dell'1,9% rispetto a quelle del 2016.

Le spese di vendita si incrementano rispetto all'anno precedente di € 4,7 milioni, da attribuire in particolare alle royalties passive e ai costi di distribuzione derivanti dall'acquisizione del metoprololo.

Sulle attività di ricerca e sviluppo si rileva un costo complessivo di € 30,2 milioni, con un'incidenza sui ricavi netti dell'8,1%.

Le spese generali e amministrative sono in incremento rispetto all'esercizio 2016 di € 1,9 milioni, da attribuire al rafforzamento delle strutture centrali per garantire l'integrazione, il monitoraggio e il coordinamento delle filiali estere a seguito della strategia di internazionalizzazione del Gruppo.

L'utile operativo, pari a € 101,5 milioni, è in incremento del 36,0% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza del 27,4% sui ricavi netti.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 11,8 milioni, in incremento di € 7,1 milioni rispetto all'anno precedente, da attribuire per € 4,0 milioni al saldo negativo tra utili e perdite per variazioni del tasso di cambio, in particolare correlato all'andamento del dollaro statunitense e del dinaro tunisino.

L'utile netto, pari € 212,5 milioni, si incrementa di € 102,4 milioni rispetto a quello dell'esercizio precedente, in particolare per maggiori dividendi.

Di seguito viene riportata la sintesi della posizione finanziaria netta, dettagliata alla voce 41 delle Note Illustrative:

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazione 2017/2016
Disponibilità liquide e crediti finanziari b/t	274.111	206.672	67.439
Indebitamento finanziario corrente	(337.091)	(360.213)	23.122
Posizione finanziaria a breve	**(62.980)**	**(153.541)**	**90.561**
Crediti Finanziari a medio/lungo temine	10.105	16.396	(6.291)
Finanziamenti a medio/lungo termine [(1)]	(605.820)	(264.214)	(341.606)
Posizione finanziaria netta	**(658.695)**	**(401.359)**	**(257.336)**

[(1)] Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*).

Al 31 dicembre 2017 la posizione finanziaria netta evidenzia un debito di € 658,7 milioni rispetto al debito di € 401,4 milioni al 31 dicembre 2016.
Nel corso dell'anno sono stati distribuiti dividendi per complessivi € 159,6 milioni, di cui € 72,1 milioni per il saldo del dividendo dell'esercizio 2016 ed € 87,5 milioni quale acconto sul dividendo per l'esercizio 2017; sono stati contabilizzati gli importi di competenza della Società per l'acquisizione da AstraZeneca dei diritti Europei sul "metoprololo" per un valore netto pari a € 179,7 milioni, e sono stati acquisiti da Bayer i marchi Transipeg®, Transipeglib®, Colopeg® per il mercato francese con un esborso di € 27,8 milioni.
In data 31 maggio 2017 la Società ha emesso un prestito obbligazionario per € 125,0 milioni collocato privatamente e integralmente presso Pricoa Capital Group.
Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche sono stati pari a € 9,0 milioni e si riferiscono a investimenti realizzati presso la Sede di Milano (€ 4,4 milioni) in particolare per la produzione e la ricerca farmaceutica, e presso lo stabilimento di Campoverde (€ 4,6 milioni).

RICERCA E SVILUPPO

Urologia e andrologia

La ricerca della Società è focalizzata sull'individuazione di farmaci innovativi per il trattamento dei disturbi della minzione.

Rec 0438 è un prodotto che prevede una somministrazione per via intra-vescicale e che è destinato all'utilizzo in pazienti con vescica iperattiva neurologica che devono ricorrere quotidianamente ad una manovra di auto cateterismo per svuotare la vescica. L'obiettivo del trattamento è quello di ridurre l'iperattività vescicale e gli episodi di incontinenza, che hanno un impatto importante sulla qualità di vita dei pazienti. Dopo il completamento dello studio in volontari sani, nel 2017 è stato completato anche uno studio in pazienti adulti portatori di lesioni spinali post-traumatiche. I dati raccolti hanno confermato che il farmaco è ben tollerato localmente e non viene assorbito a livello della circolazione sistemica. E' stato quindi pianificato un secondo studio a livello europeo in pazienti con lesioni spinali, per valutare la tollerabilità di somministrazioni ripetute di farmaco, effettuate sia in ambiente ospedaliero che a domicilio del paziente. Tale studio rappresenterà anche una "Proof of Concept" poiché verrà valutata anche l'efficacia del farmaco nel ridurre l'iperattività vescicale di origine neurologica, mediante l'esecuzione di un test urodinamico. Questo studio, se positivo, potrà aprire la strada ad uno sviluppo del farmaco nella popolazione pediatrica con vescica iperattiva neurologica secondaria a spina bifida.

Psichiatria

Reagila® (cariprazina)

Cariprazina è un potente agonista parziale dei recettori D_3/D_2 della dopamina, con preferenza per il recettore D_3, e agonista parziale dei recettori 5-HT_{1A} della serotonina. Nel 2016 era stato stipulato un accordo con Gedeon Richter per la commercializzazione di questo innovativo farmaco antipsicotico in Europa Occidentale, Algeria, Tunisia e Turchia e per l'effettuazione del programma di studi pediatrici in Europa.

Nel corso del 2017 cariprazina ha ottenuto l'approvazione dall'EMA (*European Medicines Agency*) attraverso procedura centralizzata per il trattamento della schizofrenia.

Con il termine schizofrenia ci si riferisce a una malattia psichica caratterizzata da grave alterazione del comportamento e disturbi della percezione (allucinazioni) e del pensiero (deliri). I deliri e le allucinazioni sono detti anche sintomi positivi o produttivi e si accompagnano ai sintomi negativi, caratterizzati da apatia con appiattimento affettivo e povertà ideativa, responsabili della perdita del contatto con la realtà da parte del paziente e del suo isolarsi in un mondo incomprensibile agli altri.

E' in corso la valutazione della documentazione regolatoria presso Swissmedic, al fine di ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio anche in Svizzera.

Altre aree terapeutiche

Lomexin® (fenticonazolo)

Fenticonazolo è un principio attivo antimicotico a uso topico proveniente dalla ricerca Recordati.

Nel corso del 2017 è stato avviato uno studio *in vitro* per saggiarne l'attività antimicotica ed antibatterica su ceppi di microrganismi isolati da pazienti. Questi dati permetteranno di valutare il potenziale del farmaco nel trattamento non solo delle infezioni micotiche, ma anche nelle infezioni vaginali miste. Questo dato è di particolare interesse in quanto circa il 20–30% delle donne con vaginite batterica sono co-infettate da Candida.

E' stato inoltre avviato lo sviluppo di una nuova formulazione di capsule molli vaginali, con una diversa composizione in eccipienti, con l'obiettivo di migliorare la *compliance* dei pazienti.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel mese di maggio è stato firmato un accordo con AstraZeneca per l'acquisizione dei diritti Europei che riguardano i prodotti Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo succinato) e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo succinato e felodipina). L'operazione è stata conclusa il 30 giugno (e il 10 luglio per la parte riguardante la Romania). Inoltre, saranno dovute royalties ad AstraZeneca per l'utilizzo dei marchi dei prodotti per un periodo concordato. Metoprololo succinato è un beta-bloccante indicato principalmente per il

trattamento di varie patologie comprese l'ipertensione, l'angina pectoris, i disturbi del ritmo cardiaco, il trattamento di mantenimento in seguito all'infarto miocardico e i disturbi cardiaci funzionali con palpitazioni. È un farmaco ampiamente utilizzato in tutti i Paesi europei che permetterà di rinforzare il portafoglio prodotti delle società del Gruppo, in particolare in Polonia, Francia e Germania.
La Società ha grande esperienza nella commercializzazione di farmaci per malattie cardiovascolari e dispone di un ampio portafoglio di farmaci per il trattamento dell'ipertensione e di patologie correlate.
Durante il periodo di "transizione" in attesa del trasferimento delle A.I.C. (Autorizzazioni immissione in commercio) nei vari Paesi, AstraZeneca ha gestito la distribuzione e la vendita dei prodotti a mercato per conto della Società sulla base del *Transitional Service Agreement* firmato tra le Parti.
L'impatto del "metoprololo" sulle varie voci del bilancio è descritto nei commenti, in particolare con riferimento alle seguenti Note Illustrative del conto economico: n.3 Ricavi Netti, n.5 Costi per materie prime e merci, n.7 Ammortamenti, e n.8 Altre spese operative.

Nel corso dell'esercizio sono state cedute n. 3.028.000 azioni proprie per un controvalore di € 30.267 migliaia, a seguito dell'esercizio di opzioni nell'ambito dei piani "stock options" 2010-2013 e 2014-2018 da parte di dipendenti del Gruppo.
Al 31 dicembre 2017 la Società deteneva in portafoglio n. 863.262 azioni proprie pari allo 0,41 % del capitale sociale.

Per quanto riguarda l'analisi e la descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si rinvia alla parte specifica "Principali rischi ed incertezze" nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato, allegata al presente fascicolo di bilancio.

In relazione all'informativa prevista dal terzo comma punto 6-bis dell'art. 2428 del Codice Civile, circa gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario viene data ampia descrizione nelle note illustrative.

In conformità a quanto richiesto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche nonché con l'art.2391-bis, comma1, codice civile, la Società comunica di aver adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Società www.recordati.it (Sezione *"Corporate Governance").*

La Società ha una sede secondaria in Campoverde di Aprilia (Latina), Via Mediana Cisterna, 4.

Le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche sono riportate nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

In conformità a quanto previsto dall'art. 37, comma secondo del Regolamento Mercati adottato con delibera CONSOB n. 16191 del 29 ottobre 2007, come successivamente emendato, si segnala che Recordati S.p.A., pur essendo controllata da Fimei S.p.A., non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima, ai sensi degli artt. 2497 e segg. cod. civ. Ciò in quanto Fimei S.p.A. è una mera *holding* di partecipazioni priva di qualsiasi struttura operativa, che non esercita alcuna influenza e attività che incida sulle scelte gestionali e sull'organizzazione di Recordati S.p.A..
La Relazione sul Governo Societario ai sensi degli artt. 123 *bis* D.lgs. n. 58/98, recante tra le informazioni di cui all'art. 89 bis Regolamento Emittenti è consultabile sul sito internet www.recordati.it nella sezione "Governo Societario".

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2017, i rapporti di debito e credito con le Società costituenti il gruppo Recordati e con la controllante Fimei S.p.A. ammontano a € 355.967 migliaia di debiti ed € 115.127 migliaia di crediti. Le poste più significative sono rappresentate da:

- crediti per finanziamenti concessi a Società del Gruppo per € 17.520 migliaia ;
- debiti per finanziamenti ricevuti da Società del Gruppo per € 65.464 migliaia;
- crediti verso le controllate di natura commerciale per € 37.545 migliaia;
- debiti verso le controllate di natura commerciale per € 7.638 migliaia;
- crediti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 60.062 migliaia;
- debiti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 280.386 migliaia.

Le vendite e prestazioni verso Società del Gruppo realizzate nel corso del 2017 sono state di € 137.997 migliaia. Nel corso dell'esercizio, sono stati ricevuti dividendi dalla Bouchara Recordati S.a.s. per € 60.000 migliaia e dalla Recordati Ireland Ltd per € 100.050 migliaia.

I debiti tributari includono quelli verso la controllante Fimei S.p.A. per € 2.479 migliaia, che si riferiscono a:

- il credito per imposte chieste a rimborso relativo alla presentazione dell'istanza di rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente per gli anni dal 2007 al 2011 ai sensi dell'art. 2, comma 1 quater del Decreto Legge n. 201 del 2011;
- il debito per imposte correnti relativo alle imposte dell'esercizio, determinate sulla base degli imponibili fiscali stimati. Tale debito è stato ceduto dalla Recordati S.p.A. alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D.Lgs. 344/2003.

In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

Incidenza operazioni con parti correlate		Parti correlate	
€ (migliaia)	Totale	Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali e altri	90.806	37.545	41,35
Attività finanziarie a lungo termine	10.105	10.009	99,05
Attività finanziarie a breve termine	67.573	67.573	100,00
Debiti commerciali e altri	85.172	10.117	11,88
Passività finanziarie a lungo termine	602.712	58.367	9,68
Passività finanziarie a breve termine	334.707	287.483	85,89
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	373.041	138.070	37,01
Proventi da partecipazioni	160.050	160.050	100,00
Costi di acquisto e prestazioni servizi	176.397	22.191	12,58
Proventi/(oneri) finanziari netti	(11.812)	(1.535)	13,00

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico in quanto le operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

La Società ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999 e successive modifiche.

FUSIONE TRANSFRONTALIERA PER INCORPORAZIONE DI RECORDATI S.A. CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL COMPANY IN RECORDATI S.P.A.

In data 12 giugno 2017 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese l'Atto di Fusione transfrontaliera per incorporazione in Recordati S.p.A. ("Società Incorporante") della società lussemburghese, da essa interamente controllata, Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company ("Società Incorporata").
Si ricorda che in data 7 aprile 2017 era stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano la delibera del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. che aveva approvato la fusione transfrontaliera per incorporazione di Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company, mentre il Progetto Comune di Fusione era stato approvato in data 1 marzo 2017 dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante e, in data 27 febbraio 2017, dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporata, ciascuno per quanto di propria competenza e di concerto tra loro.

La fusione ha natura transfrontaliera appartenendo le due società partecipanti a due distinti Stati Membri dell'Unione Europea ed è stata attuata mediante annullamento di tutte le azioni emesse dalla Società Incorporata senza alcun aumento di capitale da parte della Società Incorporante in quanto Recordati S.p.A. era titolare dell'intero capitale di Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company.

Trattandosi di una fusione per incorporazione nella quale la Società Incorporante era direttamente titolare dell'intero capitale della Società Incorporata, inoltre, sono stati applicati i dettami della fusione cosiddetta "semplificata" contemplata dall'articolo 2505 del c.c., dall'art. 18 del D.Lgs 108/2008, nonché dall'articolo 278 e seguenti della Legge lussemburghese.

Dal punto di vista contabile, la fusione è stata realizzata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla stessa al 31 dicembre 2016, rappresentati dai rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 2016.
L'eliminazione del valore contabile della partecipazione nella Società Incorporata (€ 217.586 migliaia), contro l'ammontare del Patrimonio Netto di quest'ultima (€ 247.399 migliaia), ha generato un Avanzo di Fusione di € 29.813 migliaia iscritto tra le "Altre Riserve" del Patrimonio Netto della Società Incorporante.

Le operazioni delle Società Incorporata, anche ai fini delle imposte sui redditi, sono state imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dal 01 gennaio 2017. Si evidenzia che durante il periodo dell'esercizio 2017 precedente l'approvazione della fusione, la Società Incorporata ha riportato un risultato economico negativo di € 379 migliaia. Tale risultato, per effetto della fusione, è stato quindi rilevato a conto economico dalla Società Incorporante.

Ai fini di una maggiore comprensibilità si riporta nelle pagine seguenti quanto sotto:

- la situazione patrimoniale della Società Incorporante emergente dopo la contabilizzazione delle scritture di fusione per incorporazione della Società Incorporata determinate sulla base delle situazioni patrimoniali di partenza delle due Società al 31 dicembre 2016;
- il dettaglio delle movimentazioni intervenute nella Società Incorporata nel corso dell'esercizio 2017 prima della registrazione dell'Atto di Fusione.

SCRITTURE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA PER INCORPORAZIONE DI RECORDATI S.A. CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL COMPANY IN RECORDATI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA'	31/12/2016 RECORDATI S.P.A.	31/12/2016 RECORDATI S.A. LUX	Rettifiche di Principio 01/01/17	Rettifiche Fusione 01/01/17	01/01/2017 RECORDATI S.P.A.
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Immobilizzazioni materiali	44.850.587	-	-	-	44.850.587
Attività immateriali	25.516.643	-	-	-	25.516.643
Partecipazioni	621.143.621	355.031.276	9.918.583	(217.586.090)	768.507.390
Partecipazioni in "Recordati S.A. Lux"	*221.342.638*	-	*(3.756.548)*	*(217.586.090)*	-
Partecipazioni in "Altre Imprese"	*399.800.983*	*355.031.276*	*13.675.131*	-	*768.507.390*
Crediti	16.396.325	-	-	-	16.396.325
Attività fiscali differite	3.721.972	-	-	-	3.721.972
Totale Attività Non Correnti	**711.629.148**	**355.031.276**	**9.918.583**	**(217.586.090)**	**858.992.917**
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di Magazzino	54.944.368	-	-	-	54.944.368
Crediti Commerciali	53.100.706	65.309	-	(468)	53.165.547
Altri Crediti	10.556.382	190.920	-	-	10.747.302
Altre attività correnti	539.034	-	-	-	539.034
Strumenti derivati valutati al fair value	12.497.477	-	-	-	12.497.477
Altri Crediti finanziari a breve termine	119.856.750	12.955.621	1.352.376	(81.898.184)	52.266.563
Investimenti Finanziari a breve e Disp. Liquide	86.814.873	90.445	-	-	86.905.318
Totale Attività Correnti	**338.309.590**	**13.302.295**	**1.352.376**	**(81.898.652)**	**271.065.609**
TOTALE ATTIVITA'	1.049.938.738	368.333.571	**11.270.959**	**(299.484.742)**	**1.130.058.526**

STATO PATRIMONIALE PASSIVITA'	31/12/2016 RECORDATI S.P.A.	31/12/2016 RECORDATI S.A. LUX	Rettifiche di Principio 01/01/17	Rettifiche Fusione 01/01/17	01/01/2017 RECORDATI S.P.A.
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale	26.140.645	82.500.000	-	(82.500.000)	26.140.645
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.718.523	-	-	-	83.718.523
Azioni Proprie	(76.761.059)	-	-	-	(76.761.059)
Riserva Legale	5.228.129	8.250.000	-	(8.250.000)	5.228.129
Altre Riserve	237.931.918	145.002.980	6.438.782	(115.190.368)	274.183.312
Altre Riserve	*237.931.918*	*145.002.980*	*6.438.782*	*(145.002.980)*	*244.370.700*
Avanzo di fusione	-	-	-	*29.812.612*	*29.812.612*
Riserva di Rivaluzione	2.602.229	-	-	-	2.602.229
Acconto sui Dividendi	(72.245.319)	-	-	-	(72.245.319)
Utile (Perdita) dell'esercizio precedente	-	59.188	-	(59.188)	-
Utile (Perdita) di esercizio	110.102.226	11.586.534	-	(11.586.534)	110.102.226
Totale Patrimonio Netto	**316.717.292**	**247.398.702**	**6.438.782**	**(217.586.090)**	**352.968.686**
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Finanziamenti	276.711.756	-	-	-	276.711.756
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	11.236.914	-	-	-	11.236.914
Altri debiti non correnti	-	-	2.514.640	-	2.514.640
Passività fiscali differite	-	-	2.317.537	-	2.317.537
Totale Passività Non Correnti	**287.948.670**	**-**	**4.832.177**	**-**	**292.780.847**
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti commerciali	44.515.223	47.081	-	(468)	44.561.836
Altri debiti correnti	19.567.259	654.702	-	-	20.221.961
Debiti tributari	4.396.667	-	-	-	4.396.667
Altre passività correnti	788	-	-	-	788
Fondi per rischi e oneri	12.958.448	-	-	-	12.958.448
Strumenti derivati al fair value (cash flow hedge)	3.621.403	-	-	-	3.621.403
Quote correnti di finanziamento a m/l termine	36.818.182	-	-	-	36.818.182
Debiti verso banche	1.777.678	-	-	-	1.777.678
Altri debiti finanziari a breve termine	321.617.128	120.233.086	-	(81.898.184)	359.952.030
Totale Passività Correnti	**445.272.776**	**120.934.869**	**-**	**(81.898.652)**	**484.308.993**
TOTALE PASSIVITA'	**1.049.938.738**	**368.333.571**	**11.270.959**	**(299.484.742)**	**1.130.058.526**

MOVIMENTI ESERCIZIO 2017 DI RECORDATI S.A. CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL COMPANY ANTE FUSIONE TRANSFRONTALIERA PER INCORPORAZIONE IN RECORDATI S.P.A.

RECORDATI S.A. LUX STATO PATRIMONIALE ATTIVITA'	**Movimenti 01/01/17 - 12/06/17**
ATTIVITA' NON CORRENTI	
Partecipazioni	804.063
Totale Attività Non Correnti	**804.063**
ATTIVITA' CORRENTI	
Altri Crediti	67.044
Altri Crediti finanziari a breve termine	(400.676)
Investimenti Finanziari a breve e Disp. Liquide	(6.832)
Totale Attività Correnti	**(340.464)**
TOTALE ATTIVITA'	463.599

RECORDATI S.A. LUX STATO PATRIMONIALE PASSIVITA'	**Movimenti 01/01/17 - 12/06/17**
PATRIMONIO NETTO	
Utile (Perdita) di esercizio	(379.285)
Totale Patrimonio Netto	**(379.285)**
PASSIVITA' NON CORRENTI	
Totale Passività Non Correnti	**-**
PASSIVITA' CORRENTI	
Debiti commerciali	20.335
Altri debiti finanziari a breve termine	822.549
Totale Passività Correnti	**842.884**
TOTALE PASSIVITA'	**463.599**

RECORDATI S.A. LUX CONTO ECONOMICO	**Movimenti 01/01/17 - 12/06/17**
RICAVI NETTI	
Altri ricavi e Proventi	76
Totale Ricavi	**76**
Altre Spese Operative	(105.626)
Utile Operativo	**(105.550)**
Proventi da partecipazioni	86.000
(Oneri) Proventi finanziari netti	(359.735)
Utile prima delle imposte	**(379.285)**
UTILE NETTO	**(379.285)**

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attuazione delle strategie aziendali, l'andamento economico dei primi mesi dell'esercizio in corso, il potenziale dei nostri prodotti, la solidità finanziaria della Società e il contributo manageriale dei nostri collaboratori fanno prevedere un risultato positivo di gestione anche per l'esercizio 2018.

Milano, 15 marzo 2018

per il Consiglio di Amministrazione
il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Andrea Recordati

RECORDATI S.p.A.
CONTI ECONOMICI PER GLI ESERCIZI CHIUSI
AL 31 DICEMBRE 2017 E AL 31 DICEMBRE 2016

Conto economico

Valori in €	Note	2017	2016
Ricavi netti	3	**371.007.812**	**320.706.360**
Altri ricavi e proventi	4	2.033.524	2.406.223
Totale ricavi		**373.041.336**	**323.112.583**
Costi per materie prime e merci	5	(105.404.864)	(92.531.130)
Costi del personale	6	(79.795.958)	(80.893.025)
Ammortamenti	7	(14.590.233)	(9.426.053)
Altre spese operative	8	(78.225.666)	(67.061.983)
Variazione delle rimanenze di magazzino	9	6.437.179	1.395.412
Utile operativo		**101.461.794**	**74.595.804**
Rivalutazioni partecipazioni		0	10.779.000
Svalutazione partecipazioni		0	(135.908)
Proventi da partecipazioni	10	160.050.000	53.021.231
(Oneri)/proventi finanziari netti	11	(11.812.244)	(4.669.901)
Utile prima delle imposte		**249.699.550**	**133.590.226**
Imposte	12	(37.193.806)	(23.488.000)
Utile netto dell'esercizio		**212.505.744**	**110.102.226**

Utile netto per azione (in €)		
Base	1,026	0,534
Diluito	1,016	0,526

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 207.030.319 per il 2017 e n. 206.117.418 per il 2016. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 2.094.837 per il 2017 e n. 3.007.738 per il 2016.
L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 31 DICEMBRE 2017 e al 31 DICEMBRE 2016

Attività

Valori in €	Note	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	13	46.960.970	44.850.587
Attività immateriali	14	239.514.582	25.516.643
Partecipazioni	15	774.357.367	621.143.621
Crediti	16	10.104.582	16.396.325
Attività fiscali differite	17	27.233.306	3.721.972
Totale attività non correnti		**1.098.170.807**	**711.629.148**
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	18	61.381.547	54.944.368
Crediti commerciali	19	82.250.366	53.100.706
Altri crediti	20	8.556.027	10.556.382
Altre attività correnti	21	652.671	539.034
Strumenti derivati valutati al *fair value (cash flow hedge)*	22	3.824.811	12.497.477
Altri crediti finanziari a breve termine	23	67.573.180	119.856.750
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	24	206.537.934	86.814.873
Totale attività correnti		**430.776.536**	**338.309.590**
Totale attività		**1.528.947.343**	**1.049.938.738**

Patrimonio netto e Passività

Valori in €	Note	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Patrimonio netto			
Capitale sociale	25	26.140.645	26.140.645
Riserva sovrapprezzo azioni	25	83.718.523	83.718.523
Azioni proprie	25	(17.029.155)	(76.761.059)
Riserva legale	25	5.228.129	5.228.129
Altre riserve	25	218.802.826	237.931.918
Riserva di rivalutazione	25	2.602.229	2.602.229
Acconto su dividendi	25	(87.469.996)	(72.245.319)
Utile di periodo	25	212.505.744	110.102.226
Totale Patrimonio netto		**444.498.945**	**316.717.292**
Passività non correnti			
Finanziamenti	26	602.712.138	276.711.756
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	27	10.860.373	11.236.914
Altri debiti non correnti	28	2.514.640	0
Totale passività non correnti		**616.087.151**	**287.948.670**
Passività correnti			
Debiti commerciali	29	55.763.611	44.515.223
Altri debiti correnti	30	20.992.064	19.567.259
Debiti tributari	31	8.416.591	4.396.667
Altre passività correnti		0	788
Fondi per rischi e oneri	32	36.538.425	12.958.448
Strumenti derivati valutati al *fair value (cash flow hedge)*	33	9.559.347	3.621.403
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	34	47.224.432	36.818.182
Debiti verso banche	35	2.384.170	1.777.678
Altri debiti finanziari a breve termine	36	287.482.607	321.617.128
Totale passività correnti		**468.361.247**	**445.272.776**
Totale patrimonio netto e passività		**1.528.947.343**	**1.049.938.738**

RECORDATI

RECORDATI S.p.A.

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2017 E AL 31 DICEMBRE 2016

€ (migliaia)	2017	2016
Utile netto dell'esercizio	**212.506**	**110.102**
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*)	1.553	(4.130)
Valutazione TFR in base allo IAS 19	(74)	(200)
Proventi/(oneri) dell'esercizio riconosciuti a patrimonio netto	**1.479**	**(4.330)**
Totale proventi e oneri dell'esercizio	**213.985**	**105.772**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve			Riserve di Rivalutaz.	Acconto dividendi	Utile (perdita) Netto/a di periodo	Totale
					Riserve varie	*Fair Value* Strumenti derivati	Riserva Adeg. Principi IAS				
Saldo al 31 dicembre 2015	**26.141**	**83.718**	**(35.061)**	**5.228**	**147.599**	**(3.289)**	**98.723**	**2.602**	**(61.605)**	**125.515**	**389.571**
Ripartizione utile 2015 da delibera assembleare del 13.4.2016:											
alle riserve					2.425					(2.425)	0
dividendi agli azionisti									61.605	(123.090)	(61.485)
Acquisto azioni proprie			(71.605)								(71.605)
Vendita azioni proprie			29.905		(7.187)						22.718
Dividendi prescritti					5						5
Acconto dividendi									(72.245)		(72.245)
Totale proventi e oneri del periodo						(4.130)	(200)			110.102	105.772
Adeguamento Principi IAS al 31 dicembre 2016											
Stock option							3.986				3.986
Saldo al 31 dicembre 2016	**26.141**	**83.718**	**(76.761)**	**5.228**	**142.842**	**(7.419)**	**102.509**	**2.602**	**(72.245)**	**110.102**	**316.717**
Ripartizione utile 2016 da delibera assembleare del 11.4.2017:											
dividendi agli azionisti									72.245	(110.102)	(37.857)
distribuzione riserve					(34.280)						(34.280)
Avanzo di Fusione					29.813						29.813
Vendita azioni proprie			59.732		(29.465)						30.267
Dividendi prescritti					5						5
Acconto Dividendi									(87.470)		(87.470)
Totale proventi e oneri del periodo						1.553	(74)			212.506	213.985
Adeguamento Principi IAS al 31 dicembre 2017											
Stock option							3.961				3.961
Riserva Adeg.Strum.Finanz.							8.593				8.593
Riserva IAS Recordati SA Lux							765				765
Saldi al 31 dicembre 2017	**26.141**	**83.718**	**(17.029)**	**5.228**	**108.915**	**(5.866)**	**115.754**	**2.602**	**(87.470)**	**212.506**	**444.499**

RECORDATI

RECORDATI S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2017 e al 31 DICEMBRE 2016

€ (migliaia)	2017	2016
Attività di gestione		
Utile di esercizio	212.506	110.102
Proventi da partecipazione	(160.050)	(53.021
Ammortamento delle immobilizzazioni tecniche	6.748	6.339
Ammortamento delle attività immateriali	7.842	3.087
Rivalutazione/svalutazione partecipazioni	0	(10.643)
Variazione attività al netto delle passività fiscali differite	(26.349)	950
Variazione trattamento di fine rapporto e altri	(377)	65
Variazione Fondi diversi	23.580	(1.357)
Dividendi incassati	160.050	53.021
Variazione crediti verso clienti	(29.085)	4.812
Variazione altri crediti e altre attività correnti	2.078	(4.127)
Variazione rimanenze di magazzino	(6.437)	(1.395)
Variazione debiti verso fornitori	11.202	4.566
Variazione altri debiti e altre passività correnti	769	(1.115)
Variazione debiti tributari	4.020	(2.511)
Disponibilità generate dall'attività di gestione	**206.497**	**108.773**
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche al netto dei disinvestimenti netti	(8.858)	(7.670)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali al netto dei disinvestimenti netti	(221.840)	(1.556)
Variazione partecipazioni e titoli	(943)	(120.790)
Variazione crediti immobilizzati	6.292	6.035
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di investimento	**(225.349)**	**(123.981)**
Attività di finanziamento		
Finanziamenti a medio/lungo termine	389.518	113.292
Dividendi distribuiti	(159.607)	(133.730)
(Acquisto)/vendita azioni proprie	30.267	(48.887)
Variazione patrimonio netto per principi IAS/IFRS	1.934	1.493
Rimborso finanziamenti	(36.457)	(32.752)
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	**225.655**	**(100.584)**
Effetti derivanti da operazione straordinaria		
Variazione partecipazioni e titoli	(137.445)	0
Variazione attività e passività correnti	445	0
Variazione patrimonio netto	31.165	0
Disponibilità generate/(assorbite) da operazione straordinaria	**(105.835)**	**0**
Variazione della posizione finanziaria a breve	**100.968**	**(115.792)**
Posizione finanziaria a breve iniziale *	(116.723)	(931)
Posizione finanziaria a breve finale *	(15.755)	(116.723)

* Comprende il totale degli altri crediti finanziari a breve termine, degli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, dei debiti verso banche e degli altri debiti finanziari a breve termine escluse le quote a breve termine dei finanziamenti a medio lungo termine.

RECORDATI S.p.A.
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 dicembre 2017

1. GENERALE

Il Bilancio d'esercizio è costituito da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Prospetto degli Utili e Perdite rilevati nel patrimonio netto, Prospetto delle Variazioni nei conti di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Illustrative. Come previsto dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 - in attuazione delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relative all'applicazione dei principi internazionali – il bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi o rivisti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché i provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005. Per "IAS/IFRS" si intendono anche tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").
Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura. Per la predisposizione dello stato patrimoniale ha adottato la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività.
Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori delle Note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per gli strumenti finanziari derivati (e le relative passività finanziarie coperte) la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value* e per i piani a benefici definiti per i quali è stata effettuata la valorizzazione attuariale come prescritto dallo IAS 19.

Con decorrenza dall'1 gennaio 2018, si applicano due nuovi principi contabili, per i quali era consentita l'applicazione anticipata.
Il principio contabile IFRS 9 "Strumenti finanziari" introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione e perdita di valore delle attività e passività finanziarie e nuove regole per l'*hedge accounting*.
Il principio contabile IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" prevede cinque passaggi per il riconoscimento dei ricavi da applicare a tutti i contratti stipulati con i clienti, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS.
La Società non ha esercitato la facoltà di adozione anticipata dei nuovi principi e nel corso dell'esercizio 2017 ha completato le attività di analisi per l'identificazione degli ambiti interessati dalla loro applicazione e per la determinazione dei relativi effetti, senza riscontrare significativi impatti sul risultato economico e sul patrimonio netto.
Inoltre, con decorrenza dall'1 gennaio 2019, sarà applicabile il nuovo principio contabile IFRS 16 "Leasing", che elimina la classificazione dei leasing come operativi o finanziari ai fini della redazione del bilancio delle imprese che operano quali locatari. In sostanza, per tutti i contratti di leasing con durata superiore ai 12 mesi (a meno che l'attività sottostante abbia un modico valore) sarà necessario rilevare un'attività rappresentativa del diritto d'uso e una passività rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto, nonché gli effetti economici per l'ammortamento dell'attività e la contabilizzazione delle spese per interessi sulla passività finanziaria. Gli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio sono in corso di valutazione.

I principali principi contabili sono esposti nel seguito.

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni materiali - Le attività materiali sono rilevate al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. I costi successivi sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno alla Società. I costi per la manutenzione ordinaria e le riparazioni sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo "perdite di valore - *impairment*").
L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti applicando le seguenti aliquote percentuali:

Immobili industriali	2,5% - 5,5%
Impianti e macchinari	10% - 17,5%
Altri beni mobili	12% - 40%

L'ammortamento di un'attività ha inizio quando l'attività viene installata ed è pronta per essere utilizzata o, nel caso di beni prodotti in economia, quando l'attività è stata completata ed è pronta per essere utilizzata.
Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Attività immateriali - Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e *know-how* decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati generalmente in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Perdite di valore ("Impairment") - Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subìto riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.
L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.
Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.
Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Partecipazioni in imprese controllate - Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisizione rettificato in presenza di perdite di valore.
La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subìto una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.
Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di stock options a favore di dipendenti delle Società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote costanti lungo il periodo intercorrente di attribuzione a quelle di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Crediti (attività non correnti) - Sono iscritti al valore nominale eventualmente rettificato per perdite di valore.

Rimanenze di magazzino - Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione.
Le giacenze di materie prime e merci sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio.
Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.
Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare al valore di mercato il costo come sopra determinato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

Crediti commerciali - Sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine.

Patrimonio netto - Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato.
I dividendi distribuiti dalla Società vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.
Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

Finanziamenti - I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori per la loro accensione.
Successivamente, i finanziamenti sono valutati con il criterio del "costo ammortizzato" come previsto dallo IAS 39. Il costo ammortizzato è l'ammontare della passività valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale e degli oneri accessori ammortizzati secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.
Se i finanziamenti sono coperti da strumenti derivati aventi natura di "*fair value hedge*", in accordo con lo IAS 39 tali finanziamenti sono valutati al *fair value* così come gli strumenti derivati relativi.

Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici - I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successive al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificate per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare viene applicato il *Projected Unit Credit Method*. Tutti gli utili e le perdite attuariali sono rilevati direttamente nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto. Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle Società italiane

era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle Società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Debiti commerciali - Si riferiscono a rapporti commerciali di fornitura e sono rilevati al valore nominale.

Debiti diversi - Si riferiscono a rapporti di varia natura (verso dipendenti e altri) e sono rilevati al valore nominale.

Debiti verso banche - Sono rilevati in base agli importi ricevuti, al netto dei costi diretti. Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza o sono aggiunti al valore contabile dello strumento nella misura in cui essi non sono pagati nel periodo in cui maturano.

Strumenti derivati - La Società utilizza strumenti derivati per coprire i rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse e delle valute estere. Tali derivati sono adeguati al *fair value* ad ogni data di fine periodo.
Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "*fair value hedge*" se sono a fronte del rischio di variazione nel valore di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "*cash flow hedge*" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'attività o passività esistente, sia da un'operazione futura.
Per quanto riguarda gli strumenti derivati classificati come "*fair value hedge"*, che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quale operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla determinazione del loro valore di mercato sono imputati al conto economico. A conto economico sono anche imputati ogni utile o perdita derivante dall'adeguamento a "*fair value"* dell'elemento sottostante alla copertura.
Per gli strumenti classificati come "*cash flow hedge*", che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quali operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla loro valutazione al mercato sono imputati direttamente a patrimonio netto.
Gli utili e le perdite generati dalla valutazione di derivati di qualsiasi tipo non di copertura sono imputati a conto economico.

Fondi per rischi e oneri - Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.

Operazioni in valuta estera - Le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono riespresse ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono convertite alla data di bilancio.

Conto economico

Il prospetto di conto economico della Società presenta i costi aggregati "per natura". La scelta di tale modello di esposizione tiene conto della tipicità della Società, in quanto non solo Società operativa ma anche holding di partecipazioni, ed ha l'obiettivo di ottimizzare e semplificare la gestione della contabilità generale e di tutti i relativi adempimenti richiesti dalla normativa fiscale italiana.

Ricavi - I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

Il ricavo per la vendita di beni è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene. Sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni.
Includono *royalties* su prodotti concessi in licenza, *up-front payments* e altri ricavi.

Spese di ricerca e sviluppo - Le spese di ricerca sono interamente addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38. Lo IAS 38 prevede inoltre che i costi di sviluppo debbano essere capitalizzati se la fattibilità tecnica e commerciale della relativa attività per lo sviluppo e per la vendita è stata determinata. Le incertezze sia regolatorie che legate allo sviluppo dei prodotti sono così elevate che i criteri per la capitalizzazione non sono soddisfatti e, quindi, i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell'anno in cui sono sostenuti.
Tali spese comprendono inoltre oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

Contributi da enti pubblici - I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e presentati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come ricavo differito. I contributi in conto esercizio, tra i quali quelli relativi ad attività di ricerca, sono contabilizzati in base al principio della competenza e accreditati al conto economico nella voce "altri ricavi".

Operazioni con pagamenti basati su azioni – Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di stock options a favore dei dipendenti costituiscono un componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato da *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Componenti finanziarie - Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari.

Imposte - Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.
Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.
Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento.
Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.
Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione - L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.
L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

3. RICAVI NETTI

Nel 2017 ammontano a € 371.008 migliaia (€ 320.706 migliaia nel 2016) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Vendite nette	359.041	314.270	44.771
Royalties e *Up-front payments*	575	889	(314)
Ricavi delle prestazioni	11.392	5.547	5.845
Totale ricavi netti	**371.008**	**320.706**	**50.302**

I ricavi per vendite nette possono essere analizzati come segue:

€ (migliaia)	2017		2016	
	Italia	Estero	Italia	Estero
Prodotti farmaceutici	185.242	132.065	183.561	90.357
Prodotti chimica farmaceutica	2.765	37.944	2.708	37.144
Altri	389	636	325	175
Totale ricavi per vendite nette	**188.396**	**170.645**	**186.594**	**127.676**

I ricavi dei prodotti farmaceutici in Italia sono stati di € 185.242 migliaia, in incremento di € 1.681 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Fra le Specialità su prescrizione si segnala lo sviluppo delle vendite di Urorec® e Cardicor®.
Per maggiori informazioni riguardo ai prodotti si rimanda alla Relazione sulla gestione.
Le vendite all'estero nel settore farmaceutico aumentano di € 41.708 migliaia rispetto all'anno precedente, da attribuire in particolare ai prodotti a base di metoprololo fatturati dalla Società nel secondo semestre per € 33,0 milioni, oltre che, in particolare, per maggiori vendite di lercanidipina e tribenoside. Nel settore chimico le vendite all'estero si incrementano dell'2,2% rispetto all'anno precedente, in particolare per le vendite di manidipina e di alcuni altri principi attivi.

I ricavi per vendite nette includono € 126.327 migliaia (€ 111.238 migliaia nel 2016) per vendite di prodotti a imprese controllate:

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Recordati Ireland Ltd.	90.134	80.513	9.621
Innova Pharma S.p.A.	20.959	20.873	86
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	296	144	152
Casen Recordati S.L.	413	104	309
Jaba Recordati S.A.	2.674	2.615	59
Recordati Pharma GmbH	3.257	2.901	356
Recordati Ilaç	539	497	42
Orphan Europe S.a.r.l.	1.437	2.959	(1.522)
Opalia Pharma S.A.	21	34	(13)
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	1.259	580	679
Herbacos Recordati s.r.o.	4.220	18	4.202
Recordati Romania S.r.l.	1.118	0	1.118
Totale	**126.327**	**111.238**	**15.089**

Tutte le transazioni commerciali con le imprese controllate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I ricavi per *royalties*, *up-front payments* e per prestazioni sono così analizzabili:

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Prestazioni e royalties a imprese controllate:			
Orphan Europe Italy S.r.l.	40	40	0
Innova Pharma S.p.A.	883	925	(42)
Recordati Ireland Ltd.	2.125	1.099	1.026
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	765	667	98
Recordati Pharma GmbH	327	226	101
Casen Recordati S.L.	347	267	80
Jaba Recordati S.A.	315	304	11
Recordati Ilaç	359	292	67
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	96	55	41
Herbacos Recordati sro	19	16	3
Recordati Romania S.r.l.	6	4	2
Orphan Europe Sarl	1.238	564	674
Recordati Rare Diseases Inc.	1.457	713	744
Rusfic LLC	52	26	26
Recordati Polska Sp zoo	22	14	8
Italchimici S.p.A.	3.619	635	2.984
Totale prestazioni e royalties a imprese controllate	**11.670**	**5.847**	**5.823**
Prestazioni e royalties a terzi:			
Royalties e up-front payments	297	589	(292)
Totale prestazioni e royalties a terzi	**297**	**589**	**(292)**
Totale ricavi delle prestazioni e royalties	**11.967**	**6.436**	**5.531**

I ricavi per prestazioni a imprese controllate si riferiscono prevalentemente al contratto di "Group Service Agreement", per i servizi svolti per conto delle consociate nel corso dell'esercizio.
I ricavi da Recordati Ireland Ltd. comprendono un corrispettivo di € 871 migliaia, proporzionale al prezzo di cessione, in relazione alla conclusione positiva dell'acquisizione di diritti che riguardano il metoprololo in taluni Paesi europei da AstraZeneca.
L'incremento rispetto al 2016 degli addebiti effettuati a Orphan Europe Sarl e a Recordati Rare Diseases Inc. è da attribuire in particolare alle attività di ricerca e sviluppo effettuate per conto delle controllate.
L'incremento dei proventi da Italchimici S.p.A. è correlato al proseguimento su base annua del service (iniziato a giugno 2016) e soprattutto all'incremento dell'attività di co-promotion (iniziata a settembre 2016).
I proventi da Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s. includono anche royalties per € 278 migliaia. Le prestazioni e royalties a terzi, che ammontano a € 297 migliaia, si riferiscono in particolare ad addebiti contrattuali effettuati ai rispettivi partners per commissioni e royalties sulle vendite di Entact®.

4. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 2.034 migliaia nel 2017, rispetto a € 2.406 migliaia nel 2016. Comprendono riaddebiti ai dipendenti per l'utilizzo delle auto a noleggio, altri indennizzi, ricavi non ricorrenti, sopravvenienze attive e plusvalenze da alienazione immobilizzazioni.
Si segnalano i riaddebiti ai licenziatari dello "sconto 1,83%" e del "pay back 5%" dovuti su richiesta dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) dal titolare dell'AIC (autorizzazione immissione in commercio).
Si segnala l'erogazione del contributo per la formazione per € 74 migliaia da Fondimpresa.

Inoltre sono compresi € 1 migliaia per contributi in conto impianti, € 55 migliaia per proventi da investimenti immobiliari e € 17 migliaia per addebiti di servizi alla controllante Fimei S.p.A..

Per quanto riguarda i contributi a fondo perduto sugli investimenti, si dettagliano qui di seguito gli importi accreditati a conto economico nell'ultimo quinquennio:

€ (migliaia)	
2013	15
2014	14
2015	12
2016	6
2017	1
Totale	**48**

I proventi da investimenti immobiliari includono l'affitto di immobili civili alla controllante Fimei S.p.A. per € 8 migliaia, l'affitto di alcuni locali dell'immobile di Milano a Innova Pharma S.p.A. per € 12 migliaia, nonché l'affitto di alcuni locali della sede di via Marostica a Milano alla Orphan Europe Italy S.r.l. per € 35 migliaia.

5. COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

Sono così dettagliati:

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Materie prime e merci:			
da licenzianti	38.478	37.248	1.230
da altri	52.284	41.130	11.154
	90.762	78.378	12.384
Merci per la rivendita	1.123	1.280	(157)
Materiali di confezionamento	7.553	7.215	338
Altri e materiali di consumo	5.967	5.658	309
Totale	**105.405**	**92.531**	**12.874**

La variazione degli acquisti delle materie prime, merci e altri materiali è correlata all'andamento del mix delle vendite per prodotto.
L'incremento degli acquisti da licenzianti è da attribuire per € 1.429 migliaia all'acquisto dello stock disponibile di Ceftibuten a seguito dell'acquisizione del marchio Isocef ®.
I costi da altri comprendono gli acquisti di metoprololo per € 8.719 migliaia, quelli da Recordati Ireland Ltd per € 10.361 migliaia, da Innova Pharma S.p.A. per € 5.038 migliaia, e da Casen Recordati S.L.. per € 2.722 migliaia.

6. COSTI DEL PERSONALE

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Salari e stipendi	55.926	54.864	1.062
Oneri sociali	17.542	17.075	467
Componente retributiva derivante da piani di *stock option*	2.003	2.044	(41)
Altri costi	4.325	6.910	(2.585)
Totale costi per il personale	**79.796**	**80.893**	**(1.097)**

Gli oneri per le *stock option* derivano dall'applicazione dell'IFRS 2 che prevede la valutazione delle suddette opzioni come componente della retribuzione dei beneficiari e l'imputazione del costo così determinato a conto economico.

Gli Altri costi comprendono le quote di TFR dell'esercizio destinate ai fondi pensione in base alle norme in materia, stabilite dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Il personale mediamente in forza nella Società, risulta così costituito:

	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Dirigenti	67	64	3
Impiegati	570	565	5
Operai	371	355	16
Totale	**1.008**	**984**	**24**

7. AMMORTAMENTI

Sono così costituiti:

Ammortamenti delle attività immateriali

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.074	417	4.657
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.768	2.670	98
Totale	**7.842**	**3.087**	**4.755**

L'incremento rispetto all'anno precedente degli ammortamenti immateriali è da attribuire all'acquisizione dei diritti sul metoprololo per € 4.493 migliaia.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Fabbricati industriali	1.137	1.106	31
Impianti generici	513	493	20
Macchinario a rapido deperimento	2.526	2.326	200
Macchinario a normale deperimento	1.189	1.050	139
Attrezzature varie di laboratorio	846	757	89
Mobili e macchine ufficio	48	41	7
Macchine elettroniche	466	542	(76)
Mezzi di trasporto interni	23	24	(1)
Totale	**6.748**	**6.339**	**409**

8. ALTRE SPESE OPERATIVE

Il dettaglio delle altre spese operative è il seguente:

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Pay back e sconto 1,83%	8.374	7.046	1.328
Incontri e pubblicazioni scientifiche, studi di mercato e spese di informazione medico-scientifica e pubblicitarie	9.609	11.073	(1.464)
Sperimentazioni cliniche, farmacologiche e consulenze professionali	5.549	3.250	2.299
Provvigioni su vendite a agenti e commissioni logistiche	6.248	5.080	1.168
Trasporti e servizi logistici	2.266	2.292	(26)
Utenze (forza motrice, gas, acqua etc.)	4.458	5.054	(596)
Distruzione residui industriali e pulizia	1.842	1.876	(34)
Servizio co-promotion Innova	1.976	2.619	(643)
Servizio co-promotion Italchimici	262	0	262
Manutenzioni	3.923	3.825	98
Premi assicurativi	673	681	(8)
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	708	664	44
Emolumenti Collegio Sindacale	124	126	(2)
Spese diverse del personale	3.290	3.059	231
Legali, giudiziarie e notarili	399	319	80
Servizi diversi e spese ri-addebitate a controllate	5.823	3.569	2.254
Postelegrafoniche	398	353	45
Lavorazioni esterne	7.983	6.432	1.551
Royalties passive	3.115	66	3.049
Affitti passivi	340	341	(1)
Canoni noleggio auto	2.426	2.416	10
Contributi associativi	210	313	(103)
Sopravvenienze e insussistenze passive	67	5	62
Oneri tributari diversi	1.780	1.659	121
Accantonamento indennità suppletiva di clientela	133	96	37
Costi acquisizioni società e prodotti	522	2.272	(1.750)
Service e addebiti da controllate	1.458	276	1.182
Costi progetto “ristrutturazione ospedale Buzzi”	2.000	0	2.000
Altre spese operative	2.270	2.300	(30)
Totale	**78.226**	**67.062**	**11.164**

Il costo per *pay back* e sconto 1,83% per un totale di € 8.374 migliaia comprende il contributo dovuto all'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati. Tale meccanismo, già consentito e utilizzato negli esercizi precedenti, è rimasto in vigore fino al mese di settembre per Zanipril®, Coripren®, Atover®, ed è poi stato cessato a seguito della genericazione della formulazione principale dei prodotti a base di lercanidipina+enalapril; l'importo è calcolato sulle vendite dei prodotti realizzate nel corso del 2016.

Tra le provvigioni ad agenti sono comprese le commissioni a Recordati Rare Diseases per le vendite negli Stati Uniti d'America dei prodotti della chimica farmaceutica pari a € 83 migliaia.
Le commissioni logistiche si incrementano rispetto al 2016 per l'addebito dei costi relativi al *Transitional Service Agreement* del metoprololo.

Tra i costi per servizi diversi sono compresi i compensi riconosciuti alla società di revisione.
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce nell'allegato 6 il dettaglio di tali compensi.
I servizi diversi comprendono, tra gli altri, costi di ricerca e sviluppo sostenuti per conto di Orphan Europe Sarl e Recordati Rare Diseases Inc. e ri-addebitati alle controllate, e servizi relativi al metoprololo sostenuti nel periodo di transizione.

Le spese per il servizio co-promotion di Innova Pharma S.p.A. ed Italchimici S.p.A. sono relative alle prestazioni svolte dalla rete vendita di tali società per conto della Capogruppo.

I compensi degli Amministratori, dei Sindaci, dei Direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come le partecipazioni detenute nella Società e le *stock option* attribuite ai medesimi soggetti sono dettagliati nelle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Nel corso del 2017 non sono stati utilizzati beni in locazione finanziaria.

Tra le lavorazioni esterne ci sono prestazioni effettuate dalla Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s. per € 291 migliaia.

L'incremento delle royalties passive rispetto al 2016 è correlato alle vendite del metoprololo.

I service intercompany comprendono i servizi ricevuti dalle controllate Herbacos Recordati s.r.o. per € 228 migliaia, Recordati A.G. per € 255 migliaia, Recordati Polska Sp. z.o.o. per € 974 migliaia; prevalentemente correlati alle attività svolte dalle controllate per il metoprololo.

La voce "Oneri tributari diversi" pari a € 1.780 migliaia (€ 1.659 migliaia nel 2016) si riferisce a:

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Contributo D.L. 269/2003	242	262	(20)
Concessioni governative	632	525	107
IMU e TASI	313	313	0
Bolli e quietanze	15	15	0
Imposte indetraibili	81	111	(30)
Tributi vari	497	433	64
Totale	**1.780**	**1.659**	**121**

Ai sensi del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003 n. 326, è stato versato nel mese di aprile un contributo del 5% delle spese sostenute nell'anno precedente per le attività di promozione, autocertificate dalla Società entro i termini di legge.
Le tasse per le concessioni governative sono dovute al mantenimento ed eventuale modifica delle registrazioni di specialità etiche e di automedicazione, oltre a quelle per la registrazione di nuovi prodotti. Tra i tributi vari si segnalano la Tari, le tasse d'iscrizione a convegni e congressi e le accise di Campoverde.

I costi per il progetto di ristrutturazione dell'ospedale Buzzi si riferiscono all'obbligazione assunta dalla Società (come illustrato in nota 32) per l'iniziativa benefica in memoria dell'Ing. Giovanni Recordati, che si concluderà con la ristrutturazione dell'area di degenza pediatrica e ambulatoriale.

9. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

Il dettaglio delle variazioni delle rimanenze di magazzino è il seguente:

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Materie prime, sussidiarie, di consumo e Scorte	4.138	159	3.979
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.304	(1.463)	3.767
Prodotti finiti e merci	(5)	2.699	(2.704)
Totale	**6.437**	**1.395**	**5.042**

10. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi da partecipazioni ammontano ad € 160.050 migliaia (€ 53.021 migliaia nel 2016) e sono relativi alle imprese controllate.
Tali proventi sono rappresentati dai dividendi deliberati e distribuiti da Bouchara Recordati S.A.S. (€ 60.000 migliaia) e da Recordati Ireland Ltd. (€ 100.050 migliaia).

11. (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI NETTI

Gli (oneri)/proventi finanziari presentano un saldo netto negativo di € 11.812 migliaia nel 2017 (€ 4.670 migliaia nel 2016). Le principali voci sono riassunte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Utili/(perdite) di cambio	(3.966)	12	(3.978)
Minusvalenza eliminazione partecipazioni	(47)	0	(47)
Interessi attivi da società controllate	1.071	1.832	(761)
Interessi passivi verso società controllate	(2.605)	(823)	(1.782)
Interessi passivi mutui	(1.325)	(1.178)	(147)
Interessi passivi prestito obbligazionario	(4.290)	(2.923)	(1.367)
Interessi netti su posizioni a breve termine	488	(620)	1.108
Spese bancarie	(1.014)	(790)	(224)
Oneri per adeguamento TFR (IAS 19)	(124)	(180)	56
Totale	**(11.812)**	**(4.670)**	**(7.142)**

Il saldo delle differenze cambio sulle operazioni in valuta rappresenta per il 2017 un costo di € 3.966 migliaia a fronte di un ricavo per il 2016 di € 12 migliaia. In particolare il costo dell'esercizio è dovuto per € 3.517 migliaia al costo delle operazioni concluse nell'anno e per € 449 migliaia al costo dalla valutazione al 31 dicembre 2017 dei crediti e debiti in valuta. Non si rende pertanto applicabile l'art. 2426, punto 8-bis, il quale richiede, qualora dal processo di valutazione dei cambi alla chiusura dell'esercizio emerga un utile netto, che tale valore venga accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Gli interessi attivi da Società controllate sono così dettagliati:

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Italchimici S.p.A.	141	53	88
Recordati S.A. - Lussemburgo	0	73	(73)
Recordati AG	2	3	(1)
Orphan Europe Sarl	45	121	(76)
Fic Médical S.a.r.l.	1	1	0
Recordati Polska Sp. z.o.o.	7	9	(2)
Casen Recordati S.L.	578	758	(180)
Rusfic LLC	112	731	(619)
Opalia Pharma S.A.	141	83	58
Recordati Rare Deseases - Messico	7	0	7
Recordati Ireland Ltd.	16	0	16
Laboratoires Bouchara Recordati Sas	1	0	1
Recordati Romania S.r.l.	20	0	20
Totale	**1.071**	**1.832**	**(761)**

Gli interessi attivi sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate nel corso dell'esercizio (€ 755 migliaia) e al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la Capogruppo (c.d. "*cash pooling*") attivo dal 2007 e in base al quale vengono contabilizzati mensilmente interessi attivi e passivi calcolati sul saldo netto giornaliero ad un tasso di mercato (€ 316 migliaia).

Al 31 dicembre risultano aperti finanziamenti attivi a breve termine con Recordati Polska Sp. z.o.o. (PLN 1.500.000), con Opalia Pharma S.A. (TND 1.000.000), con Recordati Romania S.r.l. (RON 3.000.000) e con Recordati Rare Diseases SA de C.V. (MXN 3.000.000) e due finanziamenti attivi a lungo termine con Casen Recordati S.L. (€ 15.000 migliaia) e Opalia Pharma S.A. (TND 3.000.000).

Gli interessi passivi verso società controllate sono così dettagliati:

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Casen Recordati S.L.	50	35	15
Laboratoires Bouchara Recordati Sas	14	25	(11)
Innova Pharma S.p.A.	44	47	(3)
Recordati S.A. - Lussemburgo	0	3	(3)
Jaba Recordati S.A.	6	2	4
Recordati Ireland Ltd.	93	100	(7)
Orphan Europe Spain S.L.	6	5	1
Orphan Europe Sarl	60	4	56
Recordati Pharma GmbH	32	21	11
Recordati Rare Diseases Inc.	2.055	407	1.648
Recordati AG	0	2	(2)
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	5	0	5
Orphan Europe Germany GmbH	6	5	1
Herbacos Recordati s.r.o.	1	15	(14)
Orphan Europe Italy S.r.l.	15	14	1
Orphan Europe Benelux BVBA	2	1	1
Bouchara Recordati s.a.s.	48	69	(21)
Orphan Europe Nordic A.B.	2	1	1
Orphan Europe Switzerland Gmbh	0	1	(1)
Rusfic LLC	44	0	44
Orphan Europe Middle East FZ LLC	5	13	(8)
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	54	0	54
Recordati Orphan Drugs	63	53	10
Totale	**2.605**	**823**	**1.782**

Gli interessi passivi sono relativi a finanziamenti concessi dalle Società controllate nel corso dell'esercizio (€ 2.156 migliaia) e al sistema di "*cash pooling*" per € 449 migliaia.

Al 31 dicembre risultano aperti un finanziamento passivo a breve termine con la società Orphan Europe Middle East FZ LLC per € 7.000 migliaia ed un finanziamento passivo a lungo termine con Recordati Rare Diseases Inc. per USD 70.000.000.

12. IMPOSTE

Le imposte iscritte a conto economico sono così dettagliate:

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Imposte correnti:			
IRES	24.489	19.257	5.232
IRAP	4.248	3.106	1.142
Imposta sostitutiva su affrancamento avviamenti	12.640	0	12.640
Accantonamenti per rischi derivanti da verifiche fiscali	22.143	0	22.143
Totale imposte correnti	**63.520**	**22.363**	**41.157**
Imposte differite:			
Accantonamento imposte anticipate	(25.287)	(328)	(24.959)
Utilizzo imposte (anticipate)/differite esercizi precedenti	(1.039)	1.309	(2.348)
Adeguamento aliquota imposte anticipate	0	144	(144)
Totale imposte differite	**(26.326)**	**1.125**	**(27.451)**
Totale	**37.194**	**23.488**	**13.706**

Le imposte sono state stanziate sulla base degli imponibili fiscali stimati.

L'accantonamento per (attività)/passività fiscali differite di € 25.287 migliaia è così dettagliato:

	2017		2016	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
IMPOSTE ANTICIPATE				
- Affrancamento avviamenti	(78.997)	(22.198)	0	0
- Valutazione Puretech	(7.992)	(2.317)	0	0
- Fondi per rischi e oneri	(2.246)	(539)	(749)	(180)
- Costi di competenza futuri esercizi	(756)	(181)	(619)	(148)
- Svalutazione magazzino	(216)	(52)	0	0
TOTALE	**(90.207)**	**(25.287)**	**(1.368)**	**(328)**
IMPOSTE (DIFFERITE) ANTICIPATE NETTE		**(25.287)**		**(328)**

L'utilizzo delle attività fiscali differite è di segno positivo per € 1.039 migliaia ed è relativo ai fondi per rischi e oneri per € 144 migliaia, ai costi di competenza futuri esercizi per € 149 migliaia ed alla liberazione del fondo imposte differite legato a rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti per € 1.332 migliaia.

Il prospetto di concordanza tra l'aliquota fiscale vigente per l'imposta sul reddito della Società e l'incidenza effettiva delle imposte è il seguente:

	2017 %	2016 %
Aliquota fiscale applicabile ai fini IRES	24	27,5
Dividendi controllate	(14,6)	(10,4)
Contributi a congressi	0,2	0,4
Effetto ACE	0	(0,5)
Effetto ripristino svalutazione partecipazione	0	(2,2)
Altre differenze al netto	0	0,5
Aliquota fiscale effettiva ai fini IRES	**9,6**	**15,3**
IRAP	1,7	2,3
Accantonamenti per rischi derivanti da verifiche fiscali	8,9	0
Affrancamento avviamenti	(3,8)	0
Adeguamento imposte differite su partecipazioni	(1,5)	0
Aliquota fiscale su utile prima delle imposte	**14,9**	**17,6**

L'incidenza dell'IRAP sull'utile prima delle imposte è pari al 1,7% in quanto l'imposta è determinata su una base imponibile differente che comprende il risultato finanziario e straordinario.

La Società si è avvalsa della facoltà, concessa dalla normativa fiscale, di affrancare i disallineamenti tra i maggiori valori contabili iscritti nel bilancio per Avviamenti derivanti da operazioni straordinarie e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. La normativa prevede il versamento di un'imposta sostitutiva di IRES e IRAP pari al 16% e la successiva deducibilità dei valori affrancati nella misura di un quinto per ogni anno a partire dal secondo esercizio successivo a quello di versamento dell'imposta sostitutiva.
L'esercizio dell'opzione di affrancamento ha complessivamente comportato il versamento di € 12,6 milioni per imposta sostitutiva e la contabilizzazione di attività fiscali differite su futuri benefici d'imposta i per € 22,2 milioni.

Gli accantonamenti per rischi derivanti da verifiche fiscali ammontano a € 22,1 milioni e si riferiscono al rischio derivante dalle attività di accertamento nei confronti di due società del Gruppo, iniziate nel 2015 e tuttora in corso (vedi nota n. 40).

13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2017 e 2016 ammontano rispettivamente a € 46.961 migliaia e € 44.851 migliaia. La movimentazione della voce in esame è la seguente:

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale immobiliz. materiali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.16	38.387	155.491	35.854	6.549	236.281
Incrementi	645	1.890	543	5.877	8.955
Disinvestimenti	(84)	(678)	(716)	0	(1.478)
Riclassifiche	528	4.103	1.361	(6.001)	(9)
Saldo al 31.12.17	**39.476**	**160.806**	**37.042**	**6.425**	**243.749**
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.16	28.973	131.671	30.786	0	191.430
Ammortamenti	1.137	4.228	1.383	0	6.748
Disinvestimenti	(64)	(612)	(714)	0	(1.390)
Saldo al 31.12.17	**30.046**	**135.287**	**31.455**	**0**	**196.788**
Valore netto					
Al 31 Dicembre 2017	**9.430**	**25.519**	**5.587**	**6.425**	**46.961**
Al 31 Dicembre 2016	9.414	23.820	5.068	6.549	44.851

Nel corso del 2017 gli incrementi ammontano a € 8.955 migliaia e si riferiscono a investimenti nello stabilimento e nella sede di Milano per € 4.395 migliaia e a interventi nello stabilimento di Campoverde di Aprilia per € 4.560 migliaia.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a € 6.748 migliaia e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica.

14. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2017 e 2016 ammontano rispettivamente a € 239.515 migliaia e € 25.517 migliaia. La movimentazione della voce in esame è la seguente:

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale attività immateriali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.16	30.575	41.468	13.234	2.099	87.376
Incrementi	181.705	17	0	40.109	221.831
Riclassifiche	0	752	0	(743)	9
Saldo al 31.12.17	**212.280**	**42.237**	**13.234**	**41.465**	**309.216**
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.16	26.964	21.661	13.234	0	61.859
Ammortamenti	5.074	2.768	0	0	7.842
Saldo al 31.12.17	**32.038**	**24.429**	**13.234**	**0**	**69.701**
Valore netto					
Al 31 Dicembre 2017	**180.242**	**17.808**	**0**	**41.465**	**239.515**
Al 31 Dicembre 2016	3.611	19.807	0	2.099	25.517

L'incremento delle Immobilizzazioni immateriali pari a € 221.831 migliaia si riferisce prevalentemente all'acquisizione dei diritti sul metoprololo da AstraZeneca, e di Transipeg®, Transipeglib®, Colopeg® per il mercato francese da Bayer Consumer Health.
Tutte le attività sono a vita utile definita e ammortizzate per un periodo non superiore a 20 anni.

15. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni al 31 dicembre 2017 ammontano a € 774.357 migliaia con un incremento di € 153.213 migliaia rispetto al 2016, come evidenziato nella tabella allegata N° 1. Le percentuali di partecipazione e il numero delle azioni o quote possedute sono riportate nell'allegato N° 2.
Il raffronto tra il valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate e la loro valutazione con il metodo del patrimonio netto, ex art. 2426 del Codice Civile, è riportato nell'allegato N° 3.

Riguardo alle partecipazioni in imprese controllate, lo IAS 27 – *Bilancio separato* – prevede l'iscrizione secondo il metodo del costo o, in alternativa, l'adozione del *fair value* secondo quanto stabilito dallo IAS 39. Recordati S.p.A. ha adottato il criterio del costo e pertanto, qualora vi siano indicazioni che la recuperabilità del costo è, in tutto o in parte, venuta meno, il valore di carico deve essere ridotto al relativo valore recuperabile, secondo quanto statuito dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Quando successivamente tale perdita viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che non può comunque eccedere il costo originario. In particolare, nel determinare l'ammontare dei ripristini di valore, trattandosi di partecipazioni in imprese non quotate e per le quali non è determinabile un valore di mercato ("*fair value less costs to sell*") attendibile, il valore recuperabile è stato definito nel valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa stimati con riferimento ai risultati attesi dalle partecipate e al valore stimato di una ipotetica cessione finale ("*ultimate disposal*"). Nella determinazione di tale valore d'uso sono stati presi in considerazione i risultati previsti nel piano per ciascuna partecipata, aumentati del loro valore finale ("*terminal value*") opportunamente rettificati per tener conto dei rischi e delle incertezze insiti nelle assunzioni su cui il piano è basato. Tali risultati e il valore finale sono stati attualizzati applicando

l'attuale costo del capitale delle società in accordo con quanto previsto dalla metodologia raccomandata dallo IAS 36.
Peraltro si segnala che è stato svolto un esercizio di *impairment* unitario a livello consolidato sia per la verifica di recuperabilità delle partecipazioni iscritte nel bilancio separato di Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A., sia per la verifica di recuperabilità dell'avviamento risultante nel bilancio consolidato del gruppo Recordati. Si consideri pertanto che il test di *impairment* effettuato a livello consolidato fornisce indicazioni anche in merito a eventuali perdite durevoli di valore a livello di bilancio separato, e quindi ai fini della verifica della tenuta del valore di carico delle partecipazioni.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di stock options a favore di dipendenti delle società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote costanti lungo il periodo intercorrente di attribuzione a quelle di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto. Il costo delle stock-options assegnate al personale dipendente delle società estere è stato imputato ad incremento del valore delle relative partecipazioni per un importo pari ad € 1.958 migliaia.

Il riepilogo dettagliato di tutte le partecipazioni controllate, direttamente e indirettamente, con evidenziazione del fatturato e del risultato di ogni singola società è contenuto nell'allegato n. 4.
Si precisa che tutte le partecipazioni indicate riguardano capitale con diritto di voto.
Per ulteriori informazioni sulle partecipazioni si rimanda alla parte relativa al bilancio consolidato.

Nel corso dell'esercizio la società Tecnofarmaci S.c.p.A. è stata liquidata con il conseguente incasso di un valore sostanzialmente allineato a quello contabile, ed è stata decisa l'uscita dall'azionariato del Consorzio C4T S.c.a r.l..

16. CREDITI (inclusi nelle attivita' non correnti)

I crediti non correnti ammontano al 31 dicembre 2017 a € 10.105 migliaia, (€ 16.396 migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferiscono quasi interamente ai finanziamenti a lungo termine concessi a favore di Casen Recordati S.L. (€ 9.000 migliaia con scadenza nel 2020) e a favore di Opalia Pharma S.A. (TND 3.000.000 pari a € 1.009 migliaia con scadenza nel 2019).
Tali finanziamenti sono stati concessi a normali condizioni di mercato.

17. ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE

Al 31 dicembre 2017 ammontano a € 27.233 migliaia (€ 3.722 migliaia al 31 dicembre 2016), con un incremento di € 23.511 migliaia.

La movimentazione complessiva e quella per principali tipologie viene esposta nelle seguenti due tabelle:

€ (migliaia)	2017	2016
Saldo al 1 gennaio	3.722	3.689
Incrementi	26.619	1.645
Utilizzi	(3.108)	(1.309)
Adeguamento variazione aliquota d'imposta	0	(303)
Saldo al 31 dicembre	**27.233**	**3.722**

€ (migliaia)	Saldo al 1 gennaio	Accantonamento	Utilizzo	**Saldo al 31/12**
Affrancamento avviamenti	0	22.198	0	**22.198**
Valutaz. strumenti derivati	2.343	0	(490)	**1.853**
Acc.to fondo rischi	2.247	539	(144)	**2.642**
Svalutazione magazzino	54	52	0	**106**
Valutazione partecipaz. IAS	(1.332)	1.332	0	**0**
Valutazione partecipaz. ex Lux	0	2.317	(2.347)	**(30)**
Altre	410	181	(127)	**464**
Totale	**3.722**	**26.619**	**(3.108)**	**27.233**

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa della facoltà, concessa dalla normativa fiscale, di affrancare i disallineamenti tra i maggiori valori contabili iscritti nel bilancio per gli Avviamenti derivanti da operazioni straordinarie e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. La normativa prevede il versamento di un'imposta sostitutiva di IRES e IRAP pari al 16% e la successiva deducibilità dei valori affrancati nella misura di un quinto per ogni anno a partire dal secondo esercizio successivo a quello di versamento dell'imposta sostitutiva.
I valori affrancati sono relativi agli Avviamenti determinati secondo le regole fiscali, derivanti dalle acquisizioni di Italchimici S.p.A. e di Pro Farma AG (ora Recordati AG), entrambe realizzate nel 2016. Il beneficio derivante dalla futura deducibilità fiscale dei valori affrancati ha determinato la contabilizzazione di attività fiscali differite per € 22,2 milioni.

Gli accantonamenti per imposte relative a esercizi precedenti ammontano a € 22,1 milioni e si riferiscono al rischio derivante dalle attività di accertamento nei confronti di due società del Gruppo, iniziate nel 2015 e tuttora in corso (vedi nota n. 40).

18. RIMANENZE DI MAGAZZINO

La consistenza delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2017 e 2016 ammonta rispettivamente a € 61.382 migliaia e € 54.944 migliaia, come evidenziato nel seguente prospetto:

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Materie prime, sussidiarie, di consumo e scorte	15.628	11.490	4.138
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.397	12.093	2.304
Prodotti finiti e merci	30.097	31.361	(1.264)
Stock metoprololo AstraZeneca	1.260	0	1.260
Totale	**61.382**	**54.944**	**6.438**

Le rimanenze si incrementano di € 6,4 milioni rispetto all'anno precedente, in particolare per € 2,5 milioni correlati all'acquisizione del marchio Isocef®, € 1,3 milioni correlati all'acquisizione del metoprololo, € 1,2 milioni incremento stock di sicurezza di alcuni principi attivi prodotti presso lo stabilimento di Campoverde di Aprilia per far fronte ai fabbisogni futuri attesi.

19. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2017 e 2016 ammontano rispettivamente a € 82.250 migliaia e € 53.101 migliaia, come di seguito evidenziato:

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Crediti commerciali verso controllate	37.004	18.820	18.184
Crediti commerciali verso terzi:			
Italia	28.210	28.460	(250)
Estero	18.145	7.014	11.131
	83.359	**54.294**	**29.065**
Meno:			
Fondo svalutazione crediti	(1.109)	(1.193)	84
Totale crediti commerciali	**82.250**	**53.101**	**29.149**

L'incremento dei crediti estero è da attribuire al fatturato di metoprololo per € 8.921 migliaia. L'esposizione calcolata sui crediti verso terzi, escludendo il metoprololo in fase di transizione, si attesta a 61 giorni al 31 dicembre 2017, in linea rispetto all'esercizio precedente.
L'adeguamento dei crediti in valute diverse dall'euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio negative per € 70 migliaia. I crediti sono iscritti comprendendo tali rettifiche.
I crediti commerciali verso le società del Gruppo sono originati da forniture di merci e servizi e sono così composti:

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Innova Pharma S.p.A.	4.390	4.293	97
Recordati Ireland Ltd.	18.029	9.110	8.919
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	698	422	276
Jaba Recordati S.A.	1.069	913	156
Recordati Pharma GmbH	474	834	(360)
Casen Recordati S.L.	231	162	69
Recordati Ilaç	291	224	67
Orphan Europe Italy S.r.l.	23	23	0
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A	597	80	517
Herbacos Recordati S.A.	2.818	10	2.808
Orphan Europe Sarl	1.821	2.004	(183)
Recordati Romania S.r.l.	623	3	620
Recordati Polska S.p. z.o.o.	10	9	1
Recordati Rare Diseases Inc.	1.497	0	1.497
Opalia Pharma S.A.	263	50	213
Rusfic LLC	60	30	30
Italchimici S.p.A.	4.068	653	3.415
Bouchara Recordati S.a.s.	42	0	42
Totale	**37.004**	**18.820**	**18.184**

Le variazioni rispetto all'anno precedente sono da considerarsi transitorie e sono correlate alla procedura automatizzata di "netting" delle posizioni aperte tra le società del Gruppo, in base alla quale, con cadenza mensile, vengono compensate automaticamente le partite intercompany e liquidati i relativi saldi netti.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile come segue:

€ (migliaia)	2017	2016
Saldo al 1 gennaio	1.193	1.229
Utilizzo per perdite su crediti	(84)	(138)
Accantonamento dell'esercizio	0	102
Saldo al 31 dicembre	**1.109**	**1.193**

Il fondo è ritenuto congruo in relazione ai potenziali rischi di insolvenza.

La composizione dei più rilevanti crediti in valuta risulta così dettagliata:

	31.12.2017		31.12.2016	
	Valuta	Euro/000	Valuta	Euro/000
Crediti in US$	15.513.165	13.072	4.810.374	4.466

20. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono pari a € 8.556 migliaia (€ 10.556 migliaia al 31 dicembre 2016). Il relativo dettaglio è riportato nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Tributari	2.175	1.426	749
Verso controllanti	0	19	(19)
Verso controllate	541	744	(203)
Anticipi a dipendenti e agenti	392	6.556	(6.164)
Altri	5.448	1.811	3.637
Totale crediti diversi	**8.556**	**10.556**	**(2.000)**

I crediti tributari ammontano al 31 dicembre 2017 a € 2.175 migliaia (€ 1.426 migliaia nel 2016) e sono così composti:

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Erario per imposte chieste a rimborso	43	43	0
Erario per IVA	1.823	1.326	497
Crediti per IVA estera	51	48	3
Crediti imposte ex Recordati S.A.	258	0	258
Varie	0	9	(9)
Totale crediti tributari	**2.175**	**1.426**	**749**

Il credito IVA è costituito dal saldo relativo al mese di dicembre 2017 e all'IVA chiesta a rimborso con istanza presentata in data 18 ottobre 2007 relativa all'IVA sulle auto.

I crediti verso le controllate ammontano a € 541 migliaia (€ 744 migliaia nel 2016) e sono relativi all'IVA trasferita nell'ambito della procedura di Gruppo dalla società Innova Pharma S.p.A..

Gli anticipi a dipendenti e agenti ammontano al 31 dicembre 2017 e 2016 rispettivamente a € 392 migliaia e € 6.556 migliaia. Sono costituiti dagli anticipi ai dipendenti, da fondi spese degli informatori medico scientifici e dai finanziamenti concessi ai dipendenti che hanno esercitato le "*stock option*" per € 216 migliaia, per l'acquisto di 37.500 azioni derivanti dall'esercizio di opzioni assegnate il 9 febbraio 2011 e l'8 maggio 2012.

I crediti verso altri ammontano al 31 dicembre 2017 a € 5.448 migliaia (€ 1.811 migliaia al 31 dicembre 2016) e comprendono € 4.009 migliaia per lo stanziamento della fattura del metoprololo del mese di dicembre, oltre a crediti verso fornitori per anticipi e rimborsi da ricevere.

21. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Ammontano a € 652 migliaia (€ 539 migliaia al 31 dicembre 2016) e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente. In particolare si tratta di rate anticipate per prestazioni periodiche di competenza di due esercizi.

22. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE) (inclusi nelle attività correnti)

Ammontano a € 3.825 migliaia (€ 12.497 migliaia al 31 dicembre 2016).

La valutazione a mercato (*fair value)* al 31 dicembre 2017 dei *cross currency swaps,* stipulati dalla Società a copertura del prestito obbligazionario di $ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato un'attività complessiva di € 3.752 migliaia. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della tranche del finanziamento da $ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 2.595 migliaia mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da $ 25 milioni, negoziato con Unicredit, è positiva per € 1.157 migliaia.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2017 degli *interest rate swap* a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato un'attività calcolata in € 73 migliaia. La valutazione è relativa agli *interest rate swap* stipulati a copertura dei tassi d'interesse sui finanziamenti con Intesa Sanpaolo (€ 33 migliaia) e con UBI Banca (€ 40 migliaia).

23. ALTRI CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli altri crediti finanziari a breve termine sono tutti verso le società controllate e in particolare:

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Casen Recordati S.L.	6.018	6.025	(7)
Orphan Europe Sarl	27	8.974	(8.947)
Recordati S.A. – Lussemburgo	0	70.225	(70.225)
FIC Médical S.a.s.	88	1	87
Recordati Ireland Ltd.	37.232	1	37.231
Recordati Polska sp. z.o.o.	362	342	20
Rusfic LLC	711	4.050	(3.339)
Opalia Pharma S.A.	343	417	(74)
Recordati Romania S.r.l.	655	0	655
Recordati Rare Diseases SA de C.V.	134	0	134
Italchimici S.p.A.	22.003	28.888	(6.885)
Pro Farma AG	0	933	(933)
Totale	**67.573**	**119.856**	**(52.283)**

I suddetti crediti sono dovuti al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la Capogruppo (c.d. "*cash pooling*"), nonché a finanziamenti a favore di Casen Recordati S.L., Recordati Polska sp. z.o.o., Opalia Pharma S.A., Recordati Romania S.r.l., Recordati Rare Diseases SA de C.V. Tali finanziamenti sono remunerati a tassi di interesse allineati al mercato.

24. INVESTIMENTI FINANZIARI A BREVE TERMINE E DISPONIBILITA' LIQUIDE

La loro composizione è schematizzata nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Depositi di conto corrente a vista	206.535	86.812	119.723
Disponibilità di cassa	3	3	0
Totale	**206.538**	**86.815**	**119.723**

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2017, sono costituite da depositi di conto corrente e depositi bancari a breve termine.

25. PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nell'apposito prospetto. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003, che ha modificato il codice civile è stato predisposto il prospetto allegato n. 5 con l'analisi delle riserve in ordine alla loro disponibilità e distribuibilità.

Capitale sociale - Il capitale sociale, al 31 dicembre 2017 pari a € 26.140.644, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna.
Nel corso del 2017 è rimasto invariato.

Al 31 dicembre 2017 sono in essere due piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2010-2013, con le attribuzioni del 9 febbraio 2011, dell'8 maggio 2012, del 17 aprile 2013 e del 30 ottobre 2013, e il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 31 dicembre 2017 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2017	Attribuite 2017	Esercitate 2017	Annullate e scadute	Quantità 31.12.2017
Data di attribuzione						
9 febbraio 2011	6,7505	597.500	-	(426.000)	-	171.500
8 maggio 2012	5,3070	1.425.000	-	(858.500)	-	566.500
17 aprile 2013	7,1600	120.000	-	(72.500)	(10.000)	37.500
30 ottobre 2013	8,9300	155.000	-	(90.000)	-	65.000
29 luglio 2014	12,2900	4.530.000	-	(1.365.000)	(174.000)	2.991.000
13 aprile 2016	21,9300	3.973.000	-	(216.000)	(234.000)	3.523.000
Totale		**10.800.500**	**-**	**(3.028.000)**	**(418.000)**	**7.354.500**

Riserva da sovrapprezzo azioni
Al 31 dicembre 2017 la riserva sovrapprezzo azioni ammonta a € 83.718 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2016.
L'adozione dei principi contabili internazionali ha comportato l'eliminazione delle riserve da rivalutazioni per € 68.644 migliaia. I vincoli fiscali ad esse connesse (sospensione d'imposta) vengono trasferiti sulla riserva sovrapprezzo azioni.

Azioni proprie
Al 31 dicembre 2017 l'ammontare, pari a € 17.029 migliaia, corrisponde al valore delle n. 863.262 azioni proprie in portafoglio.
Nel corso dell'esercizio la variazione è stata di € 59.732 migliaia ed è dovuta alla cessione di n. 3.028.000 azioni per € 59.732 migliaia a servizio dei piani di stock option 2010-2013 e 2014-2018.

Riserva legale
Ammonta a € 5.228 migliaia ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2016 avendo raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

Le altre riserve, ammontanti complessivamente a € 218.803 migliaia, sono qui di seguito dettagliate:

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Avanzo di Fusione	29.813	0	29.813
Riserva straordinaria	57.663	121.403	(63.740)
Riserva ex art. 13 c.6 D. Lgs. n. 124/1993	99	99	0
Riserva straordinaria agevolazione IVA	517	517	0
Contributi per la ricerca e per investimenti	17.191	17.191	0
Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno	3.632	3.632	0
Riserva principi contabili internazionali	115.754	102.509	13.245
Totale	**224.669**	**245.351**	**(20.682)**
Fair value strumenti derivati	(5.866)	(7.419)	1.553
Totale altre riserve	**218.803**	**237.932**	**(19.129)**

- *Avanzo di Fusione*
  A seguito della fusione per incorporazione della ex controllata Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company in Recordati S.p.A., come già commentato in precedenza, si è generato una Avanzo di Fusione, iscritto tra le Altre riserve di Patrimonio Netto, di € 29.813 migliaia.

- *Riserva straordinaria*
  Al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 ammonta rispettivamente a € 57.663 migliaia e € 121.403 migliaia. Il decremento complessivo di € 63.740 migliaia è stato originato dalle operazioni di seguito riportate:
  - distribuzione di un dividendo pari all'utile dell'esercizio e di una quota di € 34.280 migliaia della riserva straordinaria, come da delibera assembleare dell'11 aprile 2017;
  - destinazione dei dividendi non pagati e prescritti per € 5 migliaia;
  - differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio, pari a € 29.465 migliaia, che è stata imputata a decremento della riserva straordinaria come previsto dai principi contabili internazionali.

- *Riserva ex art.13, comma 6 del D.Lgs. n. 124/1993*
  Al 31 dicembre 2017 ammonta a € 99 migliaia ed è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

- *Riserva straordinaria agevolazioni IVA*
  Tale riserva (Legge 675/1977, 526/1982, 130/1983 e 64/1986), pari a € 517 migliaia, si riferisce alle detrazioni speciali IVA su investimenti ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

- *Contributi per la ricerca e per investimenti*
  Ammontano a € 17.191 migliaia e risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.
  Tali contributi sono soggetti a tassazione in caso di utilizzo, peraltro non previsto dalla Società, per fini diversi dalla copertura di perdite. I cespiti relativi ai contributi ricevuti dal Ministero Industria, Commercio e Artigianato (ex Asmez) risultano sostanzialmente ammortizzati.

- *Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno*
  Ammonta ad € 3.632 migliaia ed è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

- *Riserva principi contabili internazionali*
  Ammonta ad € 115.754 migliaia (€ 102.509 migliaia al 31 dicembre 2016) ed è così composta:

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Storno rivalutazioni immobilizzazioni	40.479	40.479	0
Rivalutazione partecipazioni	43.054	43.054	0
Magazzino	463	463	0
Fondo TFR	(754)	(680)	(74)
Stock Options	14.463	12.460	2.003
Adeguamento partecipazioni per stock option	8.691	6.733	1.958
Riserva adeguamento società fusa	765	0	765
Riserva adeguamento strumenti finanziari	8.593	0	8.593
Totale	**115.754**	**102.509**	**13.245**

Per quanto riguarda le sottovoci che si sono movimentate nel corso del 2017 si segnala quanto segue:

- *Fondo TFR*
  La valutazione del fondo TFR in base ai criteri stabili dello IAS 19 ha generato una riserva negativa al 31 dicembre 2017 pari a € 754 migliaia;

- *Stock Options*
  L'importo di € 14.463 migliaia è relativo al costo del personale per le stock options emesse ed assegnate dopo il 7 novembre 2002 ed ancora da esercitare, la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2. L'importo di 8.691 migliaia è relativo al costo per le stock options del personale dipendente delle società controllate la cui valutazione, in accordo con l'IFRS 2, è stata imputata ad incremento del valore delle partecipazioni delle società in cui i suddetti dipendenti sono occupati.

- *Riserva adeguamento società fusa*
  Tale riserva, pari a € 765 migliaia, si è originata per effetto delle due operazioni sotto riportate:
  - incremento del valore della partecipazione nella controllata Opalia Pharma S.A., controllata al 90%, per tener conto dell'opzione di acquisto del residuo 10% dai terzi, con conseguente diminuzione delle riserve di Patrimonio Netto ed incremento degli altri debiti non correnti;
  - decremento dei debiti per interessi finanziari verso la società fusa Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company, a seguito di allineamento dei saldi intercompany tra le due società, con conseguente incremento delle riserve di Patrimonio Netto.

- *Riserva adeguamento strumenti finanziari*
  Tale riserva, pari a € 8.593 migliaia, deriva quasi interamente dall'adeguamento alla data, al netto dell'effetto fiscale, del valore della partecipazione in PureTech Health p.l.c., iscritta a seguito della citata incorporazione di Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company. In misura residuale, infatti, la voce è alimentata dall'adeguamento del valore delle partecipazioni in Codexis (€ 14 migliaia) e Fluidigm (€ 2 migliaia).

- *Riserva per valutazione al fair value di strumenti derivati*
  In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 39, tale riserva accoglie la contropartita dei valori delle attività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *cross currency swap* aventi natura di *cash flow hedge*, la contropartita della

contabilizzazione a conto economico a compensazione dell'adeguamento al cambio di fine esercizio del relativo finanziamento in valuta coperto e le passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *interest rate swap* anch'esse aventi natura di *cash flow hedge*.
Il valore al 31 dicembre 2017, al netto dell'effetto fiscale, è negativo per € 5.866 migliaia.

- *Riserva di rivalutazione*
  Ammonta a € 2.602 migliaia (invariata rispetto al 2016) ed è costituita dai saldi della rivalutazione ai sensi della legge n. 413/1991.

Al 31 dicembre 2017 le riserve in sospensione d'imposta ammontano a € 87.826 migliaia e sono composte per € 15.964 migliaia dalle riserve per contributi ricevuti al netto della parte tassata, per € 517 migliaia dalla riserva agevolazione IVA, per € 99 migliaia dalla riserva costituita ai sensi della Legge istitutiva dei fondi pensione e per € 71.246 migliaia dalle riserve di rivalutazione al netto delle imposte sostitutive. Le riserve di rivalutazione per un importo di € 68.644 migliaia sono state eliminate coerentemente con quanto previsto da principi contabili internazionali e il vincolo fiscale della sospensione d'imposta è stato trasferito sulla Riserva da sovrapprezzo azioni. A fronte di tali riserve non sono state stanziate imposte differite, in quanto, in accordo con lo IAS 12, tali imposte differite vengono contabilizzate nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione.

26. FINANZIAMENTI

I debiti finanziari a medio/lungo termine al 31 dicembre 2017 e 2016 sono così costituiti.

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazione 2017/2016
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	62.536	71.151	(8.615)
Finanziamento concesso da Unicredit al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	25.000	35.000	(10.000)
Finanziamento concesso da Ing Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	18.750	26.250	(7.500)
Finanziamento concesso da BNL al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2018	12.500	25.000	(12.500)
Finanziamento concesso da Centrobanca (ora UBI Banca) al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2022	34.091	40.909	(6.818)
Finanziamento concesso da BNL al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	25.000	25.000	0
Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2021	25.000	25.000	0
Finanziamento concesso da Recordati Rare Deseases al tasso di interesse fisso rimborsabile in rate semestrali entro il 2025	58.367	66.407	(8.040)
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	125.000	0	125.000
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2024	75.000	0	75.000
Finanziamento concesso da UBI Banca al tasso di interesse variabile rimborsabile in un'unica rata nel 2022	50.000	0	50.000
Finanziamento concesso da Unicredit variabile rimborsabile in un'unica rata nel 2021	50.000	0	50.000
Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2025	75.000	0	75.000
Finanziamento concesso da banca Passadore al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2022	15.000	0	15.000
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	**651.244**	**314.717**	**336.527**
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	(47.224)	(36.818)	(10.406)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	**604.020**	**277.899**	**326.121**
Spese relative finanziamenti	(1.308)	(1.187)	(121)
Totale	**602.712**	**276.712**	**326.000**

Al 31 dicembre 2017 i finanziamenti a medio lungo termine, comprendendo anche le quote a breve (vedi nota n. 34), sono pari a € 649.936 migliaia. L'incremento netto di € 336.406 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 è stato determinato da nuovi finanziamenti per € 389.518 migliaia, dai rimborsi del periodo pari a € 36.457 migliaia e dall'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta (decremento di € 16.655 migliaia).

Le quote dei debiti finanziari a medio/lungo termine scadenti oltre il 31 dicembre 2018 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

€ (migliaia)	
2019	66.366
2020	62.300
2021	91.235
2022	90.331
2023	32.091
2024 e successivi	260.389
Totale	**602.712**

In data 30 settembre 2014 la Società ha sottoscritto un prestito obbligazionario per complessivi $ 75 milioni, suddiviso in due tranche: $ 50 milioni al tasso fisso del 4,28% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e $ 25 milioni al tasso fisso del 4,51% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029.
La conversione del debito al 31 dicembre 2017 ha determinato una riduzione della passività di € 8.614 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016, a causa del deprezzamento del dollaro statunitense rispetto all'Euro.
Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di cu*rrency rate swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 56,0 milioni, ad un tasso fisso del 2,895% annuo per la tranche con scadenza a 12 anni e al tasso fisso del 3,15% annuo per quella con scadenza a 15 anni.
La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 dicembre 2017, risultata complessivamente positiva per € 3.752 migliaia, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 22).
Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants,* la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.
I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

Nel mese di maggio 2015 la Società ha sottoscritto con Unicredit un finanziamento di per € 50 milioni, erogato al netto di spese e commissioni di € 0,4 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno s*pread* di 80 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2015 ed entro maggio 2020. Il debito residuo al 31 dicembre 2017 ammonta a € 25 milioni. Il prestito è parzialmente coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), attraverso il quale una porzione del debito è stata trasformata a un tasso d'interesse fisso dell'1,734%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre per la copertura di € 16,7 milioni, è risultata negativa per € 242 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 33).
Il finanziamento erogato da Unicredit prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.
I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

Nel corso del 2015 la Società ha rinegoziato il finanziamento con ING Bank per € 30,0 milioni, originariamente sottoscritto in data 8 gennaio 2014 con la sola modifica del tasso d'interesse.
Le nuove condizioni prevedono infatti un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 85 *basis points* (rispetto ai 190 dell'accordo precedente), mentre sono rimaste invariate le scadenze di rimborso semestrale del capitale a partire da luglio 2016 ed entro gennaio 2020. Il prestito è interamente coperto da un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso, pari all'1,913% dopo la rinegoziazione sopra descritta. La valutazione *al fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2017 è risultata negativa per € 367 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 33).
Il finanziamento con ING Bank prevede alcuni *coventants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.
I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

In data 30 settembre 2013 la società ha sottoscritto un finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro per € 50,0 milioni, erogati al netto di spese commissioni di € 0,6 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* (che a seguito di una rinegoziazione tra le parti, dal 1 aprile 2015 è stato ridotto da 200 a 70 *basis points* e dal 29 marzo 2017 a 50 *basis points)* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2015 ed entro settembre 2018. Il prestito è stato interamente coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso, ora dell'1,4925% a seguito della recente rinegoziazione. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2017 è risultata negativa per € 119 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge"* (vedi nota n. 33).
Il finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro prevede alcuni *covenants,* la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.
I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

In data 30 novembre 2010, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Centrobanca (ora UBI Banca), per la realizzazione del programma triennale di investimenti in ricerca e sviluppo. Il finanziamento, per il quale Centrobanca (ora UBI Banca) si è avvalsa di un prestito della Banca Europea degli Investimenti, è pari a € 75,0 milioni erogati, al netto delle spese di € 0,3 milioni, per € 30,0 milioni nel 2010 e per € 45,0 milioni nel primo trimestre 2011. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse variabile e una durata di 12 anni, con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2012 ed entro dicembre 2022. Il debito residuo al 31 dicembre 2017 ammonta a € 34 milioni. Nel mese di giugno 2012 il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse del 2,575%.
La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2017 è risultata negativa per € 1.331 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 33).
Il finanziamento con Centrobanca (ora UBI Banca) prevede alcuni *financial covenants,* la cui inosservanza

può comportare la richiesta immediata di rimborso.
I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 23 dicembre 2016, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro per € 25,0 milioni, erogati al netto delle spese e commissioni di € 0,1 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 40 *basis points* e una durata di 4 anni, con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2019 ed entro settembre 2020. Il prestito è stato interamente coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito ad un tasso di interesse fisso dello 0,41%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2017 è risultata negativa per € 82 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge"* (vedi nota n. 33).
Il finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro prevede alcuni *covenants,* la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.
I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3;

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 23 dicembre 2016, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo per € 25,0 milioni, erogati al netto delle spese e commissioni di € 0,1 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 60 *basis points* e una durata di 5 anni, con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2019 ed entro dicembre 2021.
Il prestito è stato interamente coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito ad un tasso di interesse fisso dello 0,68%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2017 è risultata negativa per € 44 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge"* (vedi nota n. 33).
Il finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo prevede alcuni *covenants,* la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.
I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3;

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 8 novembre 2016, la Società ha sottoscritto un finanziamento con la controllata Recordati Rare Deseases per complessivi $ 70,0 milioni, suddiviso in due *tranches*: $ 30 milioni al tasso fisso del 3,35% annuo, rimborsabili in un'unica soluzione con scadenza 13 giugno 2023 e $ 40 milioni al tasso fisso del 3,50% annuo, rimborsabili in un'unica soluzione con scadenza 13 giugno 2025. Il prestito è stato interamente coperto con due operazioni di *cross currency swap,* che prevedono la trasformazione del

debito in complessivi € 62,9 milioni ad un tasso di interesse fisso del 1,56% annuo per la *tranche* con scadenza 7 anni e al tasso fisso del 1,76% annuo per quella con scadenza a 9 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 dicembre 2017 risultata complessivamente negativa per € 6.860 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge"* (vedi nota n. 33).

Nel mese di maggio 2017 la Società ha emesso un prestito obbligazionario per complessivi € 125.000 migliaia, al tasso fisso del 2,07% annuo, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.
Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants,* la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.
I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

In data 28 luglio 2017, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Mediobanca per € 75,0 milioni. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 95 *basis points* e una durata di 7 anni, con rimborsi annuali del capitale a partire da luglio 2018 ed entro luglio 2024. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dell'1,29%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2017 è risultata negativa per € 419 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge"* (vedi nota n. 33).
Il finanziamento erogato da Mediobanca prevede alcuni *covenants,* la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.
I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3;

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 7 settembre 2017, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con UBI Banca per € 50,0 milioni, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,10%. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno spread di 50 *basis points*, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 7 settembre 2022. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dello 0,714%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2017 è risultata positiva per € 40 migliaia ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value – cash flow hedge" (vedi nota n. 22).
Il finanziamento erogato da UBI Banca prevede alcuni *covenants,* la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.
I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 29 settembre 2017, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Unicredit per € 50,0 milioni, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,15%. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 55 *basis points*, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 29 settembre 2021. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dello 0,698%. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 dicembre 2017 è risultata complessivamente negativa per € 95 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 33).
Il finanziamento erogato da Unicredit prevede alcuni *covenants,* la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.
I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3;

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 18 ottobre 2017, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo per € 75,0 milioni, erogato al netto di spese e commissioni di Euro 0,2 milioni. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 95 *basis points* e una durata di 8 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2019 ed entro ottobre 2025. Il prestito è stato interamente coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse fisso del 1,305%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2017 è risultata positiva per € 32 migliaia ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 22).
Il finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo prevede alcuni *covenants,* la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.
I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3;

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 10 novembre 2017, la Società ha sottoscritto un finanziamento con Banca Passadore per € 15,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di Euro 7 migliaia. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* di 65 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2022.
Il finanziamento erogato da Banca Passadore prevede alcuni *covenants,* la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3;

Tali parametri risultano largamente rispettati.

27. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Il saldo al 31 dicembre 2017 ammonta a € 10.860 migliaia (€ € 11.237 migliaia al 31 dicembre 2016). Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

€ (migliaia)	2017	2016
Saldo al 1 gennaio	11.237	11.172
Incrementi dell'esercizio	125	180
Utilizzi dell'esercizio	(547)	(352)
Adeguamento valutazione TFR (IAS 19)	45	237
Saldo al 31 dicembre	**10.860**	**11.237**

La valutazione del trattamento di fine rapporto (TFR) in base allo IAS 19 ha generato una passività al 31 dicembre 2017 di € 10.860 migliaia. I conteggi effettuati tenendo conto delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2017, hanno evidenziato una maggiore passività e determinato la contabilizzazione di un adeguamento di € 45 migliaia rispetto al valore del fondo al 31 dicembre 2016 con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto, così come richiesto dal principio contabile di riferimento.

28. ALTRI DEBITI NON CORRENTI

Il saldo al 31 dicembre 2017 ammonta a € 2.515 migliaia (€ 0 migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferisce alla quota di debito a lungo termine per l'acquisizione della partecipazione in Opalia Pharma in capo all'ex controllata Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company, ora fusa per incorporazione nella Società.

29. DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori, interamente di natura commerciale e inclusivi degli stanziamenti di fine esercizio per fatture da ricevere, al 31 dicembre 2017 e 2016 ammontano rispettivamente a € 55.764 migliaia ed € 44.515 migliaia.

I saldi al 31 dicembre 2017 e 2016 sono così dettagliati:

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazione 2017/2016
Fornitori società controllate	7.544	8.050	(506)
Fornitori Italia	17.504	22.179	(4.675)
Fornitori Italia per fatture da ricevere	10.355	7.611	2.744
Fornitori Estero	8.802	4.780	4.022
Fornitori Estero per fatture da ricevere	11.559	1.895	9.664
Totale debiti verso fornitori	**55.764**	**44.515**	**11.249**

Il dettaglio relativo alle società controllate è il seguente:

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazione 2017/2016
Recordati Rare Diseases Inc.	9	94	(85)
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	22	106	(84)
Innova Pharma S.p.A.	2.510	4.050	(1.540)
Italchimici S.p.A.	262	3	259
Recordati Ireland Ltd.	2.832	3.044	(212)
Casen Recordati S.L.	507	641	(134)
Recordati AG (già Pro Farma AG)	28	0	28
Recordati SA Suisse	0	112	(112)
Herbacos Recordati S.r.o.	387	0	387
Recordati Polska Sp. Z.o.o.	457	0	457
Recordati Romania S.r.l.	530	0	530
Totale debiti controllate	**7.544**	**8.050**	**(1.493)**

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

L'adeguamento dei debiti verso fornitori in valute diverse dall'euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio attive nette per € 166 migliaia.

I maggiori debiti commerciali in valuta consistono in:

	31.12.2017		31.12.2016	
	Valuta	Euro/000	Valuta	Euro/000
Debiti in US$	3.853.821	3.374	1.509.749	1.512
Debiti in GBP	68.026	88	156.007	193

30. ALTRI DEBITI CORRENTI

Gli altri debiti correnti ammontano al 31 dicembre 2017 a € 20.992 migliaia (€ 19.567 migliaia al 31 dicembre 2016) e la loro composizione è evidenziata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Debiti verso terzi per acquisizione Opalia Pharma S.A.	655	0	655
Personale dipendente	9.519	8.635	884
Previdenziali	6.902	6.640	262
Agenti per provvigioni	745	963	(218)
Altri	3.171	3.329	(158)
Totale altri debiti	**20.992**	**19.567**	**1.425**

I debiti verso terzi riguardano la quota di debito a breve termine per l'acquisizione della partecipazione in Opalia Pharma S.A. in capo all'ex controllata Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company, ora fusa per incorporazione in Recordati S.p.A..

I debiti verso personale dipendente includono competenze maturate e non liquidate, ferie non godute, premio presenza e premi per raggiungimento degli obiettivi.

I debiti previdenziali oltre a comprendere gli oneri contributivi correlati alle competenze suddette comprendono il debito verso gli Enti Previdenziali del mese di dicembre.

I debiti verso agenti comprendono € 290 migliaia per provvigioni di agenti esteri.

Gli altri debiti includono, tra l'altro, i debiti per i compensi agli amministratori maturati al 31 dicembre 2017 (€ 516 migliaia), quelli per note di credito da emettere (€ 809 migliaia) e quelli relativi al debito verso le Regioni in base alla legge n. 122 del 30 Luglio 2010 pari a € 1.212 migliaia. Si segnalano, inoltre, € 68 migliaia di debiti verso Orphan Europe Italy S.r.l. legati ai trasferimenti dell'IVA all'interno del Gruppo e € 26 migliaia di debiti verso Italchimici S.p.A..

31. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2017 a € 8.417 migliaia (€ 4.397 migliaia al 31 dicembre 2016).

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Debiti verso Fimei S.p.A. per IRES	2.479	1.285	1.194
Debiti per imposte correnti	1.121	561	560
Debiti per IVA Split Payment	2.509	0	2.509
Debiti per ritenute dipendenti	2.040	2.517	(477)
Debiti per ritenute lavoratori autonomi	267	33	234
Altri debiti tributari	1	1	0
Totale debiti tributari	**8.417**	**4.397**	**4.020**

Il debito verso la controllante FIMEI S.p.A. è composto da:

- il credito per imposte chieste a rimborso relativo alla presentazione dell'istanza di rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente per gli anni dal 2007 al 2011 ai sensi dell'art. 2, comma 1 quater del Decreto Legge n. 201 del 2011;
- il debito per imposte correnti relativo alle imposte dell'esercizio, determinate sulla base degli imponibili fiscali stimati. Tale debito è stato ceduto dalla Recordati S.p.A. alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D.Lgs. 344/2003.

I debiti per imposte correnti sono costituiti dall'IRAP dovuta dall'esercizio al netto degli acconti versati.

Si segnala che il Decreto Legge 24 aprile 2017, n.50, modificando l'articolo 17-ter del D.P.R. N. 633/1972, ha esteso il meccanismo della scissione dei pagamenti dell'Iva (cd. *split payment*) anche alle operazioni effettuate nei confronti delle società quotate nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana, tra le quali figura Recordati S.p.A..
A far data dal 01 luglio 2017, pertanto, la Società si impegna a versare direttamente all'Erario l'Iva esposta nelle fatture pervenute dai fornitori.
In riferimento a quanto sopra, si evidenzia che il Debito per Iva split payment al 31 dicembre 2017 risulta pari a € 2.509 migliaia.

32. FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono costituiti dal fondo imposte e da altri fondi rischi, come rappresentato dalla seguente tabella.

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Per imposte	25.745	3.955	21.790
Per indennità suppletiva di clientela	1.669	1.536	133
Per rischi diversi	9.124	7.467	1.657
Totale altri fondi	**36.538**	**12.958**	**23.580**

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad effettuare un accantonamento di Euro 22.143 migliaia come onere di imposta stimato per rischi derivanti da verifiche fiscali.
La movimentazione del fondo rischi diversi è costituita da utilizzi per € 349 migliaia e accantonamenti per € 2.007 migliaia.
Gli utilizzi sono legati principalmente alle chiusure delle cause di lavoro e al pagamento di indennità di preavviso a dipendenti.
Tra gli accantonamenti si segnalano oneri per € 1.949 migliaia come obbligazione (IAS 37) derivante dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2017 che impegna la Società alla ristrutturazione dell'area di degenza pediatrica e ambulatoriale dell'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi facente parte dell'azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco: trattasi di iniziativa benefica in memoria dell'Ing. Giovanni Recordati che sarà realizzata nel 2018 tramite appaltatore incaricato allo scopo a fine 2017 e che si concluderà con l'erogazione liberale a favore dell'Ospedale Buzzi dei lavori sostenuti a cura e spese della Società.

33. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE) (inclusi nelle passività correnti)

Il saldo al 31 dicembre 2017 ammonta a € 9.559 migliaia (€ 3.621 migliaia al 31 dicembre 2016).
La valutazione a mercato (fair value) al 31 dicembre 2017 degli interest rate swap a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività calcolata in € 2.699 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli interest rate swaps stipulati dalla Società a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Centrobanca (€ 1.331 migliaia), con Banca Nazionale del lavoro (€ 201 migliaia), con ING Bank (€ 367 migliaia), con Unicredit (€ 338 migliaia), con Intesa Sanpaolo (€ 43 migliaia) e con Mediobanca (€ 419 migliaia).
La valutazione a mercato (fair value) al 31 dicembre 2017 dei due cross currency swaps stipulati a copertura del rischio di cambio sui finanziamenti con la società statunitense Recordati Rare Diseases, per il valore nominale complessivo di $ 70,0 milioni, risulta complessivamente negativa per € 6.860 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto.

34. QUOTE CORRENTI DI FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

Le quote correnti dei debiti finanziari a medio/lungo termine al 31 dicembre 2017 e 2016 sono così costituite:

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Finanziamento per la ricerca concesso da Centrobanca (ora UBI Banca) a tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2022	6.818	6.818	0
Finanziamento concesso da BNL al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2018	12.406	12.500	(94)
Finanziamento concesso da Unicredit al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	10.000	10.000	0
Finanziamento concesso da Ing Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	7.500	7.500	0
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2024	10.500	0	10.500
Totale	**47.224**	**36.818**	**10.406**

35. DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche a breve termine al 31 dicembre 2017 e 2016 ammontano rispettivamente a € 2.384 migliaia ed € 1.777 migliaia.

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Conti correnti bancari	982	837	146
Interessi su finanziamenti	505	149	356
Interessi su prestito obbligazionario	897	792	105
Totale	**2.384**	**1.777**	**607**

36. ALTRI DEBITI FINANZIARI A BREVE

Il saldo degli altri debiti finanziari a breve è costituito interamente da debiti verso società controllate ed ammonta a € 287.483 migliaia (€ 321.617 migliaia al 31 dicembre 2016).

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni 2017/2016
Recordati S.A. - Lussemburgo	0	11.673	(11.673)
Innova Pharma S.p.A.	32.755	31.935	820
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	11.024	18.369	(7.345)
Herbacos Recordati S.r.o.	0	2.101	(2.101)
Casen Recordati S.L.	42.410	26.493	15.917
Orphan Europe Germany GmbH	6.147	4.844	1.303
Orphan Europe Sarl	42.103	0	42.103
Recordati Rare Diseases Inc.	94	109	(15)
Recordati Orphan Drugs	48.428	42.750	5.678
Orphan Europe Spain S.L.	5.431	3.816	1.615
Orphan Europe Italy S.r.l.	14.096	10.577	3.519
Recordati Ireland Ltd.	77	75.645	(75.568)
FIC Médical S.a.r.l.	0	301	(301)
Orphan Europe Benelux BVBA	1.472	1.371	101
Orphan Europe Portugal LDA	304	304	0
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	4.262	341	3.921
Recordati Pharma Gmbh	40.362	21.233	19.129
Bouchara Recordati Sas	23.093	60.081	(36.988)
Orphan Europe Nordic A.B.	1.392	1.241	151
Orphan Europe Switzerland GmbH	331	331	0
Jaba Recordati S.A.	6.699	2.800	3.899
Orphan Middle East FZ LLC	7.003	5.302	1.701
Totale	**287.483**	**321.617**	**(34.134)**

Il debito deriva per € 280.386 migliaia dall'attività di Tesoreria centralizzata e per € 7.097 migliaia da debiti per finanziamenti verso Orphan Middle East FZ LLC (€ 7.003 migliaia) e Recordati Rare Deseases (€ 94 migliaia).

Si segnala che, in seguito alla fusione di Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company, si è azzerato il debito verso la stessa società fusa di € 11.673 migliaia che risultava aperto al 31 dicembre 2016.

37. FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Come previsto dallo IFRS 7, viene presentato il confronto fra il valore contabile al 31 dicembre 2017 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair value
Attività finanziarie		
Altri crediti finanziari a breve termine	67.573	67.573
Investimenti finanziari e disponibilità liquide	216.547	216.976
Crediti commerciali	82.250	82.250
Altri crediti	8.556	8.556
Strumenti derivati valutati al *fair value (cash flow hedge)*	3.825	3.825
Passività finanziarie		
Finanziamenti		
- a tasso fisso	124.880	120.655
- a tasso fisso coperti con C.C.S (*Cross Currency Swaps)*	120.640	117.989
- a tasso variabile coperti con I.R.S. (*Interest Rate Swaps*)	404.417	404.417
Debiti commerciali	55.764	55.764
Altri debiti	29.409	29.409
Strumenti derivati valutati al *fair value* (*cash flow hedge*)	9.559	9.559
Debiti verso banche	2.384	2.384
Altri debiti finanziari a breve termine	287.483	287.483

38. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

La Società monitora costantemente i rischi finanziari cui è esposta, in modo da intraprendere tempestivamente le eventuali azioni per mitigarli. La politica finanziaria è finalizzata all'ottenimento di una struttura equilibrata e prudente, presupposto per il finanziamento della crescita per linee interne ed esterne.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposta la Società.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità cui la Società potrebbe essere soggetta è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali.
I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.
Le caratteristiche di scadenza del debito e delle attività finanziarie della Società sono riportate nelle note n. 24, n. 26, n. 34 e n.35 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e

disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine, alle quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine e ai debiti verso banche.
La Società ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio credito

La Società controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno. Al 31 dicembre 2017 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito. In particolare, al 31 dicembre 2017 i crediti commerciali lordi, comprensivi di quelli verso le Società controllate, sono pari a € 83.359 migliaia, e il relativo fondo svalutazione crediti appostato in bilancio per € 1.109 migliaia, è ritenuto congruo in relazione al rischio di insolvenza.

Rischio tasso d'interesse

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti della Società.
La politica della Società è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, stipulando finanziamenti a tasso fisso o a tasso variabile; eventuali finanziamenti a tasso variabile vengono coperti tempestivamente mediante negoziazione di strumenti derivati (es. IRS - *Interest Rate Swap),* utilizzati ai soli fini di copertura e non speculativi.
Tale politica di copertura consente alla Società di minimizzare il rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse (come illustrato nella nota n.26).

Rischio tasso di cambio

La Società è esposta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico.
In particolare la Società è soggetta al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali e finanziarie denominate in valute differenti rispetto all'euro.
La Società, a soli fini di copertura e non speculativi, pone anche in essere operazioni di acquisto e vendita divisa a termine per coprire l'ammontare a rischio.

39. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - Settori operativi, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo dove, a seguito dell'acquisizione di Orphan Europe, sono stati identificati due settori principali: il settore farmaceutico e quello relativo ai farmaci orfani, riferibile per intero a Orphan Europe. Conseguentemente a livello di Recordati S.p.A. l'unico settore di attività risulta essere quello farmaceutico. Peraltro, l'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore farmaceutico in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

La seguente tabella presenta l'analisi dei ricavi netti per area geografica:

€ (migliaia)	2017	2016	Variazione 2017/2016
Europa	347.676	297.839	49.837
di cui Italia	*192.993*	*188.258*	*4.735*
Australasia	8.934	8.485	449
America	12.516	12.882	(366)
Africa	1.882	1.500	382
Totale	**371.008**	**320.706**	**50.302**

40. CONTROVERSIE E PASSIVITA' POTENZIALI

In data 29 settembre 2006 era stato notificato alla Società, da parte dell'Ufficio delle Entrate di Milano 6, un avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2003. Era stata accertata maggiore IRPEG pari a € 2,3 milioni, maggiore IRAP pari a € 0,2 milioni e maggiore IVA pari a € 0,1 milioni ed erano state irrogate sanzioni pari a € 2,6 milioni. La Capogruppo aveva ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo della legittimità sia nel merito, supportata in ciò da autorevoli pareri. Contro tale accertamento, pertanto, era stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza n. 539/33/07 dell'11 ottobre 2007, depositata in data 16 ottobre 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sezione 33, aveva infatti accolto parzialmente il ricorso. La sentenza suddetta era stata successivamente appellata in via principale dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6, presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con atto notificato in data 8 novembre 2008 ed in via incidentale dalla Società con atto presentato in data 7 gennaio 2009. Con sentenza n. 139/32/09 del 10 giugno 2009, depositata il 27 novembre 2009, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 32, aveva respinto l'appello incidentale della Società e accolto l'appello principale dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6. Per effetto di tale decisione sono state confermate sostanzialmente per intero le riprese contenute nel sopramenzionato avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 2003 e la Società ha provveduto al versamento di tutto quanto dovuto. Avverso la predetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Milano, in data 26 maggio 2010, è stato notificato alla controparte il ricorso per Cassazione. In data 20 aprile 2017 si è svolta l'udienza di trattazione del ricorso, all'esito della quale la Corte di Cassazione con sentenza n. 20805/17, depositata il 6 settembre 2017, ha pressoché respinto tutte le questioni sollevate.

In data 24 settembre 2014, la Società ha subito un accesso da parte della Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Milano nell'ambito della verifica fiscale generale ai fini IRES e IRAP (esercizi 2010, 2011, 2012). La verifica si è conclusa per l'esercizio 2010 con un Processo Verbale di Constatazione emesso in data 23 settembre 2015 in forza del quale i verificatori hanno giudicato il costo di una prestazione di servizi, pari a € 50.000, non sufficientemente documentato e quindi da considerarsi non deducibile dal reddito imponibile. In data 19 ottobre 2015, la Società ha presentato istanza di adesione al suddetto verbale, perfezionatasi in seguito con il pagamento delle somme dovute.

In data 26 luglio 2016, nell'ambito della verifica fiscale sopra indicata nei confronti della Società, la Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato per l'esercizio 2011 un Processo Verbale di Constatazione, a cui ha fatto seguito la notifica di un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, in forza del quale ha giudicato il costo di € 50.000 per una prestazione di servizi - oggetto di contestazione anche nell'esercizio precedente - non sufficientemente documentato e quindi da considerarsi non deducibile dal reddito imponibile. In data 15 dicembre 2016, la Società ha prestato acquiescenza avverso il predetto avviso di accertamento.

In data 25 settembre 2017, sempre nell'ambito della verifica fiscale sopra indicata nei confronti della

Società, la Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato infine per l'esercizio 2012 un Processo Verbale di Constatazione, a cui ha fatto seguito la notifica di un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, in forza del quale ha giudicato il costo di € 50.000 per una prestazione di servizi - oggetto di contestazione anche negli esercizi precedenti - non sufficientemente documentato e quindi da considerarsi non deducibile dal reddito imponibile. In data 23 gennaio 2018, la Società ha presentato istanza di accertamento con adesione ai fini IVA in relazione al predetto avviso di accertamento e, in data 29 gennaio 2018, ha prestato acquiescenza ai fini IRES e IRAP.

Nel dicembre 2015 la stessa Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato l'inizio di una verifica generale ai fini delle imposte dirette - per i periodi d'imposta dal 2009 al 2014 - direttamente nei confronti delle società del gruppo Recordati con sede in Irlanda e Lussemburgo, rispettivamente, Recordati Ireland Ltd. e Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company. Obiettivo dichiarato dell'azione ispettiva è la valutazione del contesto operativo delle società estere con la finalità di verificare se tali società siano in realtà solo formalmente localizzate all'estero, ma sostanzialmente gestite/amministrate dall'Italia. In data 28 febbraio 2017, è stata inoltre disposta dalla Guardia di Finanza l'estensione delle attività di verifica ai fini delle imposte dirette al periodo d'imposta 2015. Conclusa la fase di acquisizione documentale in sede di ricerca e analizzati gli elementi raccolti, la Guardia di Finanza ha reso note in via definitiva alla Recordati Ireland Ltd., in data 6 settembre 2017, le ragioni che la portano a ritenere esistente la soggettività passiva della società irlandese in Italia ai fini dell'imposta sui redditi societari nei periodi di riferimento, con conseguente determinazione dell'imposta asseritamente dovuta in Italia, pari a € 109,4 milioni, e di quella già versata in Irlanda, pari a € 51,8 milioni. Analogamente, in data 6 settembre 2017, la Guardia di Finanza ha reso note in via definitiva alla Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company, le ragioni che la portano a ritenere esistente la soggettività passiva della società lussemburghese in Italia ai fini dell'imposta sui redditi societari nei periodi di riferimento, con conseguente determinazione dell'imposta asseritamente dovuta in Italia, pari a € 7,2 milioni. Recordati Ireland Ltd. e Recordati S.p.A. (in qualità di società incorporante la Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company) hanno provveduto nei termini di legge al deposito di memorie difensive in merito ai rilievi contenuti nei predetti verbali. Alla data di approvazione del bilancio sono ancora in corso le relative attività di analisi e valutazione dei contenuti del verbale di constatazione e delle memorie da parte dell'Agenzia delle Entrate. Pur rimanendo inalterate le precedenti considerazioni da parte del Gruppo a sostegno della correttezza della condotta fiscale adottata sulla vicenda, si è ritenuto di dover procedere, sulla base della valutazione del rischio derivante dalle verifiche in corso, ad un accantonamento stimato in € 22,1 milioni, incluse le sanzioni.

41. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

€ (migliaia)	31.12.2017	31.12.2016	Variazione 2017/2016
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità di cassa	206.538	86.815	119.723
Crediti finanziari a b/t verso società del Gruppo	67.573	119.857	(52.284)
Disponibilità liquide e crediti finanziari a b/t	**274.111**	**206.672**	**67.439**
Debiti a breve termine verso banche	(2.384)	(1.778)	(606)
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(47.224)	(36.818)	(10.406)
Debiti finanziari a b/t verso società del Gruppo	(287.483)	(321.617)	34.134
Indebitamento finanziario corrente	**(337.091)**	**(360.213)**	**23.122**
Posizione finanziaria a breve	**(62.980)**	**(153.541)**	**90.561**
Crediti finanziari a medio/lungo termine	10.105	16.396	(6.291)
Finanziamenti a medio/lungo termine [(1)]	(605.820)	(264.214)	(341.606)
Posizione finanziaria netta	**(658.695)**	**(401.359)**	**(257.336)**

[(1)] Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*).

42. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa nella quale sono riassunti i principali eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. L'impatto complessivo di tali avvenimenti sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sui flussi finanziari della Società non è significativo.

€ (migliaia)	2017	2016	Variazioni 2017/2016
Oneri connessi alla restituzione di farmaci scaduti	(163)	(200)	37
Costi acquisizioni partecipazioni	0	(2.272)	2.272
Costi per acquisizione diritti metoprololo	(522)	0	(522)
Costi progetto "ristrutturazione ospedale Buzzi"	(2.000)	0	(2.000)
Rimborso causa commerciale Biopharma	0	354	(354)
Totale oneri operativi non ricorrenti	**(2.685)**	**(2.118)**	**(567)**

43. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2017 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

RECORDATI S.p.A.

ALLEGATO n. 1

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31 dic. 2016	Alienazioni rimborsi capitale	Fusioni	Acquisizioni sottoscrizioni	Rettifiche di principio	Valutazione IFRS	Valutazione Stock option IFRS 2	Saldo al 31 dic. 2017
Partecipazioni in imprese controllate:								
Recordati S.A. – Lussemburgo	221.343	-	(221.343)	-	-	-	-	0
Casen Recordati S.L. – Spagna	192.463	-	77.362	-	-	-	446	270.271
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.561	-	-	-	-	-	3	10.564
Recordati Portuguesa LDA – Portogallo	78	(78)	-	-	-	-	-	0
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	55.702	-	17	-	-	-	439	56.158
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	753	-	21.836	-	-	-	-	22.589
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	97	-	4.656	-	-	-	37	4.790
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	15	-	19.557	-	-	-	60	19.632
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	19.311	-	-	-	-	-	115	19.426
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	-	-	-	-	-	-	106.294
Recordati AG (già Pro Farma AG) - Svizzera	14.496	-	-	-	-	-	-	14.496
Recordati Rare Diseases Canada Inc. - Canada	-	-	-	245	-	-	-	245
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	-	-	1.782	-	-	-	244	2.026
Recordati Rare Diseases Ukraine LLC - Ucraina	-		0	-	-	-	-	0
Recordati Rare Diseases S.A. DE C.V. – Messico	-	-	10	804	-	-	9	823
Recordati Rare Diseases Comercio Medicamentos Ltda - Brasile	-	-	212	-	-	-	(6)	206
Recordati Ireland LTD - Irlanda	-	-	632	-	-	-	176	808
Recordati SA - Svizzera	-	-	1.607	-	-	-	61	1.668
Recordati Orphan Drugs S.A.S. - Francia	-	-	52.588	-	-	-	255	52.843
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	-	-	18.055	-	1.927	-	-	19.982
Recordati Romania Srl - Romania	-	-	1.463	-	-	-	18	1.481
Recordati Pharma GmbH - Germania	-	-	87.050	-	-	-	101	87.151
Accent LLC – Federazione Russa	-	-	66.707	-	-	-	-	66.707
	621.113	**(78)**	**132.191**	**1.049**	**1.927**	**0**	**1.958**	**758.160**
Partecipazioni in altre imprese:								
Tecnofarmaci S.CpA - in liquidazione - Pomezia (RM)	28	(28)	-	-	-	-	-	-
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	0	-	-	-	-	-	-	0
Concorzio Dafne – Reggello (FI)	2	-	-	-	-	-	-	2
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	0	-	-	-	-	-	-	0
Consorzio C4T – Pomezia (Roma)	1	(1)	-	-	-	-	-	-
DGT - Stati Uniti	-	-	0	-	-	-	-	0
Codexis Inc. - Stati Uniti	-	-	24	-	-	13	-	37
PureTech Health p.l.c. - Stati Uniti	-	-	5.224	-	7.992	2.937	-	16.153
Fluidigm Corp. - Stati Uniti	-	-	7	-	-	(2)	0	5
	31	**(29)**	**5.255**	**0**	**7.992**	**2.948**	**0**	**16.197**
TOTALE	**621.144**	**(107)**	**137.446**	**1.049**	**9.919**	**2.948**	**1.958**	**774.357**

RECORDATI

RECORDATI S.p.A.

ALLEGATO n. 2

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31 dic 2017	Percentuali di partecipazione	N° azioni o quote possedute
Partecipazioni in imprese controllate:			
Casen Recordati S.L. – Spagna	270.271	100,00	2.389.660
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.564	100,00	960.000
Bouchara – Recordati S.a.s. – Francia	56.158	100,00	10.000
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	22.589	100,00	15.000.000
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	4.790	100,00	1.005.000
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	19.632	100,00	2.560
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	19.426	100,00	90.000
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	100,00	7.646.000
Recordati AG (già Pro Farma AG) - Svizzera	14.496	100,00	30.000
Recordati Rare Diseases Canada Inc. - Canada	245	100,00	1.000
Recordati Rare Diseases Inc. - Stati Uniti	2.026	100,00	100
Recordati Rare Diseases Ukraine LLC - Ucraina	0	0,01	1
Recordati Rare Diseases S.A. DE C.V. – Messico	823	99,998	49.999
Recordati Rare Diseases Comercio Medicamentos Ltda - Brasile	206	99,398	166
Recordati Ireland LTD - Irlanda	808	100,00	200.000
Recordati SA - Svizzera	1.668	100,00	2.000
Recordati Orphan Drugs S.A.S. - Francia	52.843	90,00	51.300
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	90,00	612.000
Recordati Romania Srl - Romania	1.481	100,00	500.000
Recordati Pharma GmbH - Germania	87.151	55,00	1
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	100,00	1
	758.160		
Partecipazioni in altre imprese:			
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	0	0,04	1.304
Consorzio Dafne – Reggello (FI)	2	1,16	1
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	0	n.s.	1
DGT - Stati Uniti	0	n.s.	n.s.
Codexis Inc. - Stati Uniti	37	n.s	5.203
PureTech Health p.l.c. – Regno Unito	16.153	4,02	9.554.140
Fluidigim Corp. - Stati Uniti	5	n.s	1.019
	16.197		
TOTALE	**774.357**		

RECORDATI S.p.A. ALLEGATO n. 3

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE E VALUTAZIONE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Capitale	31.12.2017 Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota Partecipaz. %	Corrispondente Patrim.netto di bilancio (A)	Valore di carico (B)	Valutazione Ex. Art. 2426 (C)
Partecipazioni:							
Casen Recordati S.L. - Spagna	238.966	350.721	13.048	100,00	350.721	270.271	352.412
Bouchara Recordati S.a.s. - Francia	4.600	51.602	12.630	100,00	51.602	56.158	126.584
Innova Pharma S.p.A. - Italia	1.920	35.836	2.521	100,00	35.836	10.564	35.795
Recordati Pharmaceuticals Ltd. - Regno Unito*	16.907	18.367	503	100,00	18.367	22.589	17.964
Recordati Hellas S.A. – Grecia*	10.050	4.634	(265)	100,00	4.634	4.790	4.233
Recordati Polska S.p.z.o.o. - Polonia*	1.077	641	(384)	100,00	641	19.426	16.013
Herbacos Recordati s.r.o. - Repubblica Ceca	1.003	11.938	2.184	100,00	11.938	19.632	26.869
Italchimici S.p.A. - Italia	7.646	49.290	15.165	100,00	49.290	106.294	120.271
Recordati AG (già Pro Farma AG) - Svizzera*	2.564	3.874	430	100,00	3.874	14.496	13.824
Recordati Orphan Drugs S.a.s. - Francia	57.000	100.749	6.121	90,00	90.674	52.843	178.592
Recordati Pharma GmbH - Germania	600	141.287	14.681	55,00	77.708	87.151	112.251
Recordati S.A. - Svizzera	1.709	3.883	1.938	100,00	3.883	1.668	3.279
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	9.988	118.954	28.342	100,00	118.954	2.026	115.831
Recordati Ireland LTD - Irlanda	200	170.000	81.384	100,00	170.000	808	151.917
Recordati Romania Srl - Romania	1.073	2.888	1.209	100,00	2.888	1.481	2.303
Accent LLC – Federazione Russa*	0	359	35	100,00	359	66.707	33.470
Recordati Rare Diseases S.A. DE C.V. – Messico*	687	(145)	(378)	99,998	(145)	823	(337)
Recordati Rare Diseases Comercio Medicamentos Ltda - Brasile	0	276	108	99,398	274	206	274
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	8.051	24.873	4.621	90,00	22.386	19.982	29.373
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada*	233	246	13	100,00	246	245	(167)
	364.274	**1.090.272**	**183.905**		**1.014.129**	**758.160**	**1.340.751**

Differenza A-B	**255.969**
Eccedenze C-B	**582.591**

* Il valore di carico della partecipazione non è stato adeguato al corrispondente valore calcolato con il metodo del patrimonio netto, in quanto, alla luce dei risultati del test di impairment annuale, tale differenziale non è stato ritenuto indicatore di perdite durevoli di valore.

RECORDATI

ALLEGATO n. 4

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' CONTROLLATE

Società controllate	Sede	Valuta	Capitale sociale	Utile (perdite) 2017	Patrimonio Netto al 31/12/2017	Ricavi 2017
INNOVA PHARMA S.p.A. *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Italia	Euro/000	1.920	2.521	35.836	45.707
CASEN RECORDATI S.L. *Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici*	Spagna	Euro/000	238.966	13.048	350.721	91.636
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. *Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici*	Francia	Euro/000	4.600	12.630	51.602	16.669
REC.RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA. *Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile*	Brasile	BRL/000	0	428	1.097	3.570
RECORDATI RARE DISEASES Inc. *Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici*	U.S.A.	USD/000	11.979	33.991	142.661	125.526
RECORDATI IRELAND LTD *Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici*	Irlanda	Euro/000	200	81.384	170.000	300.368
RECORDATI S.A. *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Svizzera	CHF/000	2.000	2.268	4.544	9.569
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. *Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici*	Francia	Euro/000	14.000	19.102	35.596	184.339
RECORDATI PHARMA GmbH *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Germania	Euro/000	600	14.681	141.287	104.106
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Regno Unito	GBP/000	15.000	446	16.296	2.492
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Grecia	Euro/000	10.050	(265)	4.634	12.818
JABA RECORDATI S.A. *Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Portogallo	Euro/000	2.000	2.213	10.348	39.970
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. *Attività di promozione di prodotti farmaceutici*	Portogallo	Euro/000	50	101	615	720
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. *Attività di promozione di prodotti farmaceutici*	Portogallo	Euro/000	50	587	3.331	2.450
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. *Holding di partecipazioni*	Francia	Euro/000	57.000	6.121	100.749	1,933
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Svizzera	CHF/000	20	11	339	71
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Emirati Arabi Uniti	Euro/000	20	7.656	12.265	15.021
ORPHAN EUROPE NORDIC AB *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Svezia	SEK/000	100	14.388	19.070	38.265
ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	Euro/000	5	(11)	556	95
ORPHAN EUROPE S.A.R.L. *Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici*	Francia	Euro/000	320	15.855	68.272	71.170

Società controllate	Sede	Valuta	Capitale sociale	Utile (perdite) 2017	Patrimonio Netto al 31/12/2017	Ricavi 2017
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Regno Unito	GBP/000	50	1.610	2.101	5.128
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Germania	Euro/000	26	4.006	4.516	10.949
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L. *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Spagna	Euro/000	1.775	1.681	6.325	5.240
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L. *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Italia	Euro/000	40	3.689	14.618	9.929
ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Belgio	Euro/000	19	1.491	2.388	4.777
FIC MEDICAL S.A.R.L. *Attività di promozione di prodotti farmaceutici*	Francia	Euro/000	174	216	1.185	2.451
HERBACOS RECORDATI s.r.o. *Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici*	Repubblica Ceca	CZK/000	25.600	55.766	304.826	438.072
RECORDATI SK s.r.o. *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Repubblica Slovacca	Euro/000	33	20	253	679
RUSFIC LLC *Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici*	Federazione Russa	RUB/000	3.560	390.296	1.104.706	6.060.488
RECOFARMA ILAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. *Attività di promozione di prodotti farmaceutici*	Turchia	TRY/000	10	50	220	444
RECORDATI ROMANIA S.R.L. *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Romania	RON/000	5.000	5.631	13.454	32.217
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. *Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici*	Turchia	TRY/000	120.875	42.353	198.823	334.372
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Polonia	PLN/000	4.500	(1.606)	2.679	62.422
ACCENT LLC *Titolare di diritti di prodotti farmaceutici*	Federazione Russa	RUB/000	20	2.450	24.904	3.600
RECORDATI UKRAINE LLC *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Ucraina	UAH/000	1.032	7.666	26.239	170.365
CASEN RECORDATI Portugal Unipessoal Ltd *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Portogallo	Euro/000	100	67	368	462
OPALIA PHARMA S.A. *Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici*	Tunisia	TND/000	9.656	5.542	29.830	47.797
OPALIA RECORDATI SARL *Attività di promozione di prodotti farmaceutici*	Tunisia	TND/000	20	697	1.695	2.763
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE CV *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Messico	MXN/000	16.250	(8.948)	(3.432)	12.420
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Colombia	COP/000	150.000	2.478.203	4.166.874	14.346.377
RECORDATI RARE DISEASES CANADA INC. * *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Canada	CAD/000	350	20	370	3.453
ITALCHIMICI S.p.A. *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Italia	Euro/000	7.646	15.165	49.290	43.538
RECORDATI AG (già PRO FARMA AG) *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Svizzera	CHF/000	3.000	503	4.533	10.198
PRO FARMA GmbH *Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici*	Austria	Euro/000	35	9	396	667

* Costituita nel 2017.

RECORDATI

RECORDATI S.p.A. ALLEGATO n. 5

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile senza effetto fiscale	Quota distribuibile con effetto fiscale	Note
Capitale	26.141					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.718	A B C	83.718	15.074	68.644	1
Riserva di rivalutazione	2.602	A B C	2.602	0	2.602	
Riserva legale	5.228	B				
Riserva statutarie	0					
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(17.029)		(17.029)	(17.029)	0	
Altre riserve						
Avanzo di Fusione	29.813	A B C	29.813	29.813	0	
Riserva straordinaria	57.663	A B C	57.663	57.663	0	
Riserva ex. Art. 13, c. 6, DLgs. 124/1993	99	A B C	99	0	99	
Contributi per ricerca ed investimenti	17.191	A B C	17.191	1.227	15.964	2
Riserva straordinaria agevolazioni IVA	517	A B C	517	0	517	
Fondo investimenti nel Mezzogiorno	3.632					
Riserva IAS	109.888	A B C	109.888	109.888	0	
Acconti dividendi	(87.470)		(87.470)	(87.470)	0	
Utili (perdite) del periodo	212.506	A B C	212.506	212.506	0	
Totale patrimonio netto	**444.499**		**409.499**	**321.673**	**87.826**	

Legenda:

A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

Note:

1 La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale
2 La riserva contributi per ricerca ed investimenti è stata già tassata per € 1.227 migliaia.

Valori in €

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Revisore della Società	128.800
Servizi di attestazione	Revisore della Società	44.000
Servizi per *due diligence*	Revisore della Società	51.000

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1. I sottoscritti Andrea Recordati, in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato, e Fritz Squindo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2017.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 15 marzo 2018

Il Vice Presidente e
Amministratore Delegato

Andrea Recordati

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Fritz Squindo